

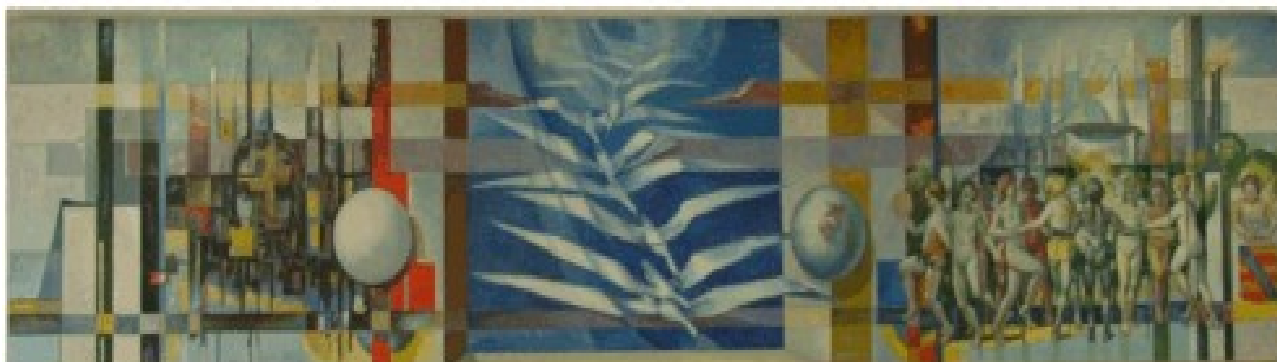


CITTÀ DI NOVATE MILANESE

RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO LORENZO GUZZELONI

GIUGNO 2014 / MAGGIO 2019

Padre Ambrogio Fumagalli, Trittico “La Pace” – sala del Consiglio Comunale



INDICE

Pag.

PREMESSA

3
4

PARTE I - DATI GENERALI

<u>1.1 Popolazione residente al 31-12 anni mandato</u>	4
<u>1.2. Organi politici</u>	4
<u>1.3. Struttura organizzativa</u>	4
<u>1.4. Condizioni giuridica dell'Ente</u>	5
<u>1.5. Condizione finanziaria dell'Ente</u>	5
<u>1.6. Situazione di contesto interno/esterno</u>	5
<u>2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario</u>	7

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE NEL MANDATO

<u>1. Attività normativa</u>	8
<u>2. Attività tributaria</u>	9
<u>2.1. Politica tributaria locale</u>	9
<u>3. Attività amministrativa</u>	11
<u>3.1. Sistema ed esiti controlli interni</u>	11
<u>3.1.1. Controllo di gestione</u>	13
<u>3.1.2. Controllo strategico</u>	35
<u>3.1.3. Valutazione delle performance</u>	36
<u>3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate</u>	37

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

<u>3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente</u>	38
<u>3.2. Equilibrio di gestione del bilancio consuntivo relativo agli anni di mandato</u>	39
<u>3.3. Gestione di competenza</u>	40
<u>3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione</u>	40
<u>3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione</u>	41
<u>4. Gestione dei residui</u>	41
<u>4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza</u>	43
<u>5. Patto di Stabilità interno e Pareggio di bilancio</u>	44
<u>6. Indebitamento</u>	44
<u>7. Conto del patrimonio</u>	45
<u>7.2. Conto economico in sintesi</u>	46
<u>7.3. Riconoscimenti debiti fuori bilancio</u>	46
<u>8. Spesa per il personale</u>	46
<u>8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato</u>	47
<u>8.2. Spesa del personale pro-capite</u>	47
<u>8.3. Rapporto abitanti dipendenti</u>	47
<u>8.4. Rapporti di lavoro flessibile e relativa spesa</u>	48
<u>8.5. Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e istituzioni</u>	48
<u>8.6. Fondo risorse decentrate</u>	48

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

<u>1. Rilievi della Corte dei Conti</u>	49
<u>2. Rilievi dell'Organo di revisione</u>	49
<u>3. Nota aggiuntiva</u>	49

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

50

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

<u>1. Azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14 comma 32 del D.L. n. 78/2010</u>	52
<u>1.1. Rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008</u>	52
<u>1.2. Misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società</u>	53
<u>1.3. Organismi contraoili ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile</u>	53
<u>1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati</u>	54
<u>1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società</u>	55

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2014 - 2019

PREMESSA

La presente relazione viene redatta, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149, in conformità allo schema tipo approvato con D.M. 26/04/2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato del Sindaco Lorenzo Guzzeloni 2014-2019, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni,
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti,
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard,
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio,
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità - costi,
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco ed è certificata dall'organo di revisione.

Sarà quindi trasmessa alla Sezione Regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei conti e sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

La maggior parte dei dati riportati sono desunti dai certificati al conto di bilancio ex art. 161 del D. Lgs. 267/2000 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 200. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I

DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31/12 di ogni anno di mandato

Anno	Popolazione
2014	20.194
2015	20.065
2016	20.053
2017	20.009
2018	20.048

1.2. Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Lorenzo Guzzeloni.

Assessori:

(in carica): Daniela Maldini (Vicesindaco), Arturo Saita, Sidharta Canton (dal 8/2/2016); Francesco Carcano, Roberto Valsecchi (dal 1/12/2017)

(non più in carica): Chiara Lesmo (fino al 31/12/2015), Gian Paolo Ricci (fino al 30/11/2017).

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente in carica: Ernesto Giammello (dal 14/7/2016).

(fino al 4/7/2016: Umberto Cecatiello);

Consiglieri:

(in carica): Angela Pasqua Leuci, Andrea Vetere, Piercarlo Livio (dal 14/7/2016), Patrizia Banfi, Saverio Basile, Linda Maria Bernardi, Ivana Portella (dal 25/5/2015), Alberto Accorsi, Emanuela Galtieri (dal 26/10/2016), Maurizio Pietro Alessandro Piovani, Fernando Giovinazzi, Elisa Lucia Bove (dal 29/5/2018), Luigi Zucchelli, Barbara Sordini, Matteo Silva.

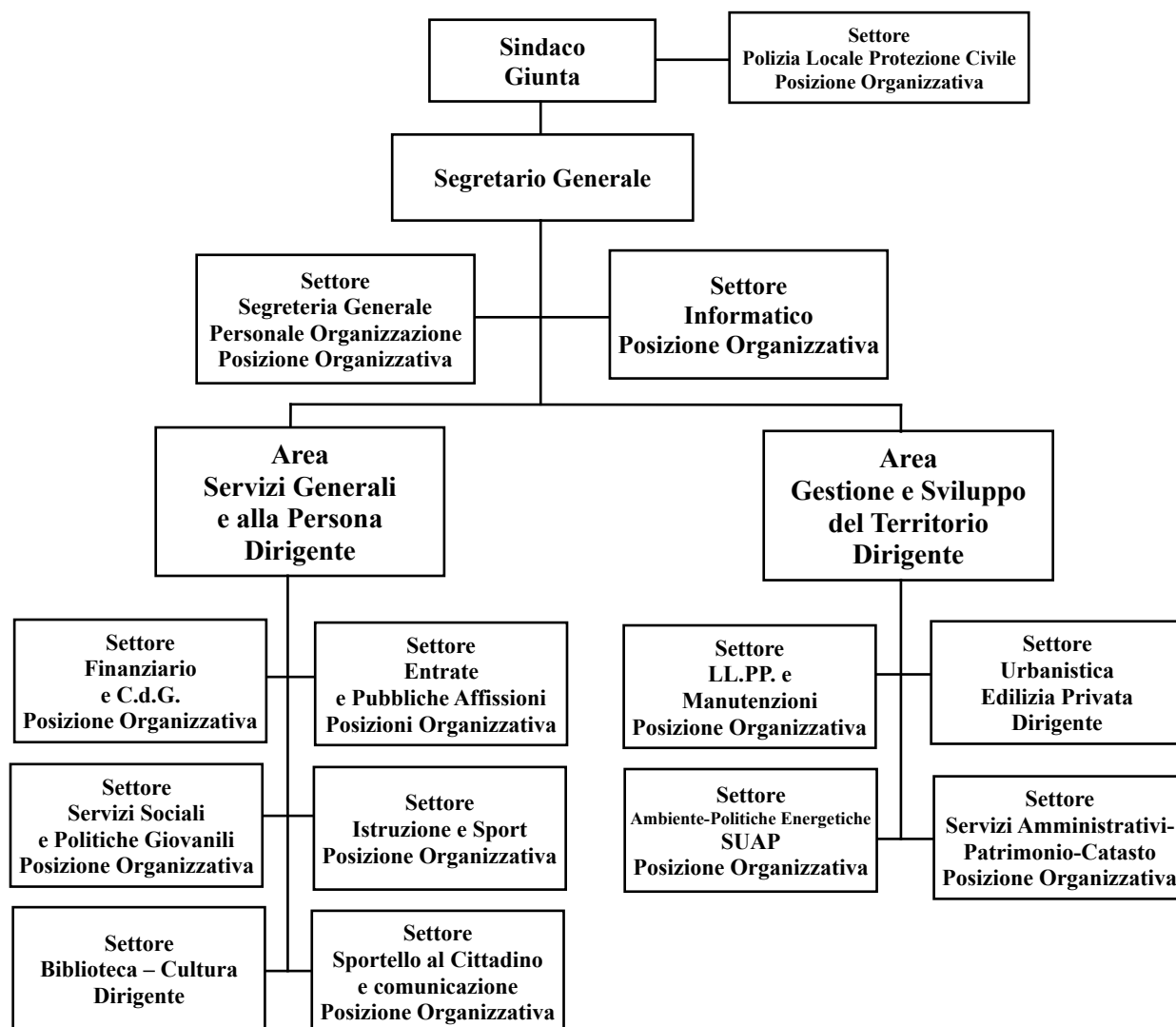
(non più in carica): Primo Oliva (dal 29/9/2016 al 26/10/2016), Massimiliano Aliprandi (fino al 21/5/2018), Francesca Clapis (fino al 29/9/2016), Dario Tavola (fino al 15/5/2015).

1.3. Struttura organizzativa

Attualmente la struttura organizzativa dell'Ente è articolata in 2 aree e 13 settori, di cui 3 in Staff al Segretario Generale.

	ANNI				
	2014	2015	2016	2017	2018
N. posti in dotazione organica:	156	156	138	138	138
Segretario:	1	1	1	1	1
Numero dirigenti:	2	2	2	2	2
Numero posizioni organizzative:	12	12	12	10	10
Numero totale personale dipendente (da Conto annuale del personale)	121	118	113	111	104

Di seguito viene riportato l'organigramma:



1.4. Condizioni giuridica dell'Ente

Nel periodo di mandato l'ente non è stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

La situazione finanziaria del Comune di Novate Milanese non presentava alcuna criticità nel 2014 e tale situazione positiva è stata confermata per tutto il mandato.

I parametri ministeriali per i Comuni strutturalmente deficitari sono stati tutti negativi.

I rendiconti di gestione hanno sempre presentato un avanzo di amministrazione, il fondo di cassa è sempre stato ampiamente positivo evitando il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 e 243-bis del D. Lgs. 267/2000; non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del D. Lgs. 267/2000 e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

Aspetto organizzativo generale

Nel corso del mandato 2014/2019 l'Amministrazione ha proseguito l'azione di riorganizzazione della struttura, avviata nel precedente mandato già guidato dal Sindaco Lorenzo Guzzeloni.

Nel perseguimento degli obiettivi di contrazione della spesa di personale e di efficientamento dei servizi, assume particolare rilievo la deliberazione G.C. n.ro 33 del 16/03/2016, con la quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 1 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in l. 11 agosto 2014, n. 114, l'Ente ha disposto la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro obbligatoria per i dipendenti in possesso dei requisiti per la pensione di vecchiaia e la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per i dipendenti in possesso dei requisiti per il collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 24, commi 10 e 12 del D.L. 201/2011, aggiornati con l'adeguamento alla speranza di vita, adottando altresì una politica di sostituzione con nuove assunzioni solo delle posizioni lavorative non altrimenti fungibili.

L'attuazione di tale provvedimento e della citata politica assunzionale, oltre ad una riduzione del personale in servizio - nel quinquennio si è passati da 136 a 117 unità - ha portato un'ulteriore riduzione delle posizioni organizzative, da 12 a 10, già ridotte nel primo mandato.

Nel quinquennio la spesa è quindi diminuita di un importo complessivo di circa € 230.000.

Il contenimento del turn over del personale che andava cessando ha altresì incentivato la riorganizzazione dei servizi, con particolare riferimento a quelli rivolti al cittadino, in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi. Nel 2017, al fine di perseguire la piena accessibilità ai servizi e alle informazioni, l'Ente ha istituito lo "Sportello al cittadino", accorpando, nella fase iniziale, i servizi di front office Anagrafe, Elettorale, Protocollo ed Urp.

Riorganizzazione dei Servizi affidati a Società Partecipate.

Nel rendiconto relativo alla gestione dei servizi affidati a società partecipate dal Comune occorre distinguere una criticità specifica rispetto alla gestione complessiva. Infatti il Comune deteneva partecipazioni rilevanti in n. 3 Società: 1) Ascom Srl, società a totale partecipazione comunale, affidataria della gestione di n. 2 farmacie; 2) Meridia Spa società a partecipazione minoritaria – 49% delle quote detenute dal Comune, 51% detenute da socio privato – affidataria dei servizi di refezione scolastica e altri servizi di ristorazione di pubblico interesse (mensa comunale, pasti a fasce di popolazione in assistenza sociale etc.); 3) Cis Novate Ssdrl, società a totale partecipazione comunale, affidataria della gestione del centro polifunzionale Poli (piscina comunale e servizi di idrokinesiterapia e simili). Orbene, le prime due Società hanno garantito i servizi pubblici loro affidati senza particolari criticità ed anzi nel caso di Ascom, anche a seguito di una operazione di risanamento operata nel primo mandato, sono stati prodotti anche significativi margini di utili, peraltro in aggiunta ad un canone concessorio oneroso regolarmente corrisposto al Comune.

Viceversa la terza Società, Cis Novate Ssdrl soffriva di criticità già rilevanti nel primo mandato, peraltro ereditate dalla gestione ancora precedente. Tali criticità si sono protratte nel mandato 2014/2019, e nonostante le diverse azioni messe in atto dapprima per il suo risanamento e successivamente per una sua cessione a terzi anche nell'ambito di una apposita procedura concordataria, nel 2016 la Società non è stata in grado di ripianare la propria posizione ed è stata dichiarata fallita. L'Amministrazione è quindi intervenuta per garantire alla collettività la continuità dei servizi pubblici affidando in concessione la gestione dei servizi ad un operatore economico specializzato, individuato nel rispetto delle procedure previste dal Codice dei Contratti, a fronte di un canone concessorio peraltro significativo, in parte devoluto al fallimento ad indennizzo della risoluzione anticipata del contratto di servizio in essere con la fallita Società. E' stata quindi abbandonata la formula della gestione mediante la fallita società partecipata, con la quale è peraltro aperto un contenzioso promosso dal curatore fallimentare.

Gestione delle opere pubbliche

Le stringenti regole del patto di stabilità prima e dei vincoli di finanza pubblica poi hanno di fatto soffocato la capacità dell'ente di investire e spendere le proprie risorse economiche, pur esistenti, per la realizzazione di opere pubbliche e per assicurare elevati standard di manutenzione delle

strade, degli immobili e in generale del patrimonio. In tale situazione una delle soluzioni adottate è stata quella di avvalersi di formule innovative per la realizzazione delle opere pubbliche maggiormente indispensabili, valorizzando in particolare le convenzioni urbanistiche, pur nel pieno rispetto delle previsioni del Codice dei contratti in materia, nonché lo strumento della cessione di beni (in particolare aree) quale corrispettivo per esecuzione di opere pubbliche. L'Ente ha poi fruito degli spazi finanziari offerti per applicare l'avanzo di amministrazione finalizzato agli investimenti.

Gestione dei Servizi Sociali nel regime del Patto di Stabilità e nella riduzione dei trasferimenti correnti

Altra criticità riscontrata è stata quella di continuare ad assicurare il sostegno alle aree deboli della popolazione pur a fronte della progressiva riduzione dei trasferimenti erariali.

L'Amministrazione, ciò nonostante, in questi anni ha salvaguardato le esigenze provenienti dal sociale operando tagli nelle spese correnti di funzionamento della macchina comunale.

Si è inoltre introdotto un principio di compartecipazione delle famiglie secondo criteri di equità al sostenimento dei costi per servizi quali il trasporto anziani e l'assistenza domiciliare anziani e disabili. Si è inoltre valorizzata la capacità dell'Ente di progettare e attivare servizi e iniziative con la compartecipazione degli attori privati, prevalentemente nel campo del no-profit, chiamati a gestire o ad interagire su tali servizi e con il Comune: ad esempio si cita l'esperienza di co-progettazione della Corte delle Famiglie che ha riscosso un notevole successo quale polo di aggregazione familiare nonché di erogatore di servizi per l'infanzia ludico - istruttivi.

In questo difficile contesto costituisce un risultato rilevante aver riorganizzato complessivamente l'insieme dei servizi per anziani potenziandone l'efficacia ed il sostegno complessivo a tale fascia di popolazione. Più in generale per le politiche sociali si è favorita e rafforzata l'integrazione dei bisogni del territorio novatese e delle relative risposte nelle politiche d'ambito degli organismi sovracomunali, aderendo ad esempio all'Azienda Speciale consortile Comuni Insieme integrandola con i programmi e le azioni concordate in sede di Piano di Zona.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

L'art. 242, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 dispone che *“sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella, allegata al certificato del rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari”*.

Con riferimento alla realtà dell'Ente tutti i parametri individuati con decreto dal Ministero degli Interni, si confermano negativi sia nell'esercizio di inizio mandato che al termine, rilevando una situazione finanziaria sostanzialmente sana ed in equilibrio economico-finanziario.

PARTE II

DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Nel quinquennio di mandato 2014/2019, l'Amministrazione comunale di Novate Milanese ha provveduto all'approvazione del nuovo Statuto comunale (deliberazione C.C. n.26 del 29/05/2018). La Commissione consiliare appositamente costituita ha provveduto ad adeguare le norme statutarie sia alle modifiche di legge imperative intervenute successivamente all'ultima modifica dello statuto previgente (risalente al 2003) sia al mutato contesto economico e sociale.

Inoltre, nell'ambito della propria autonomia normativa, sancita dall'art. 17 della Costituzione nonché dall'art. 7 del TUOEL, l'Amministrazione ha adottato 11 nuovi regolamenti con l'obiettivo di rispondere in modo preciso e puntuale alle esigenze del territorio e dei propri cittadini favorendo l'efficace ed efficiente fruizione di servizi:

- Regolamento registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento (testamento biologico) (CC 97/2014)
- Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del consiglio comunale (CC 5/2015)
- Regolamento del gruppo comunale volontari di protezione civile e relativo statuto (CC 35/2015)
- Regolamento in materia di servizi alla persona per l'accesso, l'erogazione e la compartecipazione delle prestazioni sociali, sociosanitarie, educative ed alle prestazioni agevolate (CC 83/2015)
- Regolamento per l'istituzione del registro delle unioni civili del comune di novate milanese (CC 20/2016)
- Regolamento per il baratto amministrativo (CC 21/2016)
- Regolamento comunale dei servizi scolastici integrativi (CC 72/2016)
- Regolamento di contabilità (CC 79/2016)
- Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato (CC 58/2017)
- Regolamento del consiglio comunale (CC 25/2018)
- Regolamento comunale per l'utilizzo di volontari in servizi di interesse generale (CC 38/2018)
- Regolamento comunale per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza (CC 8/2019)

Al fine poi adeguare le disposizioni regolamentari vigenti all'evoluzione normativa, statale e/o regionale, nonché alle politiche di sviluppo dei servizi offerti alla cittadinanza, sono stati integrati/modificati/aggiornati i seguenti regolamenti:

- Regolamento del consiglio comunale (CC 72/2014)
- Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale - i.u.c. (CC 16/2015)
- Attuazione "manifesto dei valori e dei principi della costituzione repubblicana" - conseguenti modifiche al regolamento sui diritti di partecipazione dei cittadini e al regolamento per la concessione di contributi e del patrocinio alle forme associative (CC 33/2015)
- Regolamento servizi scolastici integrativi (CC 43/2015)
- Regolamento addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (i.r.pe.f.) (CC 45/2015)
- Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale - i.u.c. "imu" (CC 11/2016)
- Regolamento del consiglio comunale (CC 75/2016)

- Regolamento comunale del commercio su aree pubbliche (CC 8/2018)
- Regolamento comunale dei servizi scolastici integrativi (CC 31/2017)
- Regolamento di utilizzo degli impianti sportivi comunali (CC 53/2017)
- Regolamento iuc - introduzione dell'art.16bis - riduzione per le utenze non domestiche - legge Gadda n. 116/2016 - dono del cibo (CC 12/2019)

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

Le politiche tributarie dell'Ente rappresentano una voce importante nel reperimento delle risorse necessarie all'Amministrazione per la realizzazione dei progetti e l'erogazione dei servizi alla cittadinanza, nel rispetto di una equità fiscale che non generi una pressione tale da influire in modo negativo sulla crescita economica del territorio.

L'introduzione dell'IMU (Imposta Municipale Propria) in via sperimentale dal 2012, e definitiva dal 2014 (Legge di Stabilità 2014 n. 147/2013), ha determinato l'introduzione di misure alternative che compensassero in parte l'applicazione dell'esenzione per l'abitazione principale ed immobili assimilati.

Per il solo biennio 2014-2015 infatti è stata introdotta la TASI (tributo sui servizi indivisibili) in sostituzione dell'imposta IMU sull'abitazione principale e sugli immobili ad essi assimilati; la norma dava facoltà all'Amministrazione di modulare l'aliquota TASI in percentuale tra il proprietario dell'immobile ed il locatario: la scelta dell'Ente è stata quella di attribuire al solo proprietario l'onere del pagamento del tributo, al fine di promuovere il mercato immobiliare relativo alle locazioni, e semplificare nel contempo l'azione amministrativa della riscossione.

A partire dal 2016 e fino a tutto il 2019, pur avendo l'opportunità di mantenere la TASI, l'Amministrazione ha scelto di esentare i contribuenti proprietari di abitazione principale e sue pertinenze, immobili dati in uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado, immobili appartenenti alle Cooperative a proprietà indivisa ecc., dal pagamento del tributo, attribuendo tuttavia l'aliquota massima IMU del 10,6 per mille a tutti gli altri immobili diversi da quelli esentati, ciò per dare impulso al mercato immobiliare relativo all'acquisto della prima casa.

Per gli immobili soggetti ad IMU la norma ha previsto agevolazioni e riduzioni d'imposta, quali la riduzione al 50% dell'imposta per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito purché il contratto sia regolarmente registrato, così pure è stata applicata la riduzione d'imposta del 25% per gli immobili concessi in locazione a canone concordato.

Al fine di raggiungere una maggiore equità fiscale è stato svolto un costante lavoro di contrasto all'evasione sui tributi locali ben rappresentato dalla tabella seguente e che ha consentito di incassare in un quinquennio oltre 1 milione di euro.

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018
LOTTA EVASIONE IMU	-	-	83.836,83	95.020,08	275.048,11
LOTTA EVASIONE IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	7.509,93	-	58.178,18	4.439,66	6.449,45
LOTTA EVASIONE ICI	111.690,00	93.708,27	49.262,81	123.472,86	55.137,67
LOTTA EVASIONE TASI	-	-	-	74.682,15	7.895,41
LOTTA EVASIONE TASSA RIFIUTI	-	12.708,06	13.935,55	45.208,37	15.435,53
COSAP ARRETRATA	€ 2.741,00	5.081,50	3.793,00	10.977,90	1.992,24

TOTALE	121.940,93	111.497,83	125.169,54	355.818,02	363.976,41
---------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%

2.1.2 ADDIZIONALE COMUNALE SU REDDITO PERSONE FISICHE (I.R.Pe.F.): aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Relativamente all'I.R.Pe.F., nel 2015 è stata rivista la struttura; nel 2014 l'imposta prevedeva la seguente struttura:

Aliquota addizionale	Fascia di applicazione
0	Esenzione per redditi fino a euro 12.000,00
0,65	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,75	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00
0,78	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 55.000,00
0,79	Applicabile a scaglione di reddito da euro 55.000,01 fino a euro 75.000,00
0,80	Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 75.000,00

Nel 2015 si è optato per il passaggio ad un sistema ad aliquota unica pari allo 0,8 prevedendo una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino ad € 12.000,00.

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	Fino a € 12.000,00	Fino a € 12.000,00	Fino a € 12.000,00	Fino a € 12.000,00	Fino a € 12.000,00	Fino a € 12.000,00
Differenziazione aliquote	SI	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

La legge di Stabilità 2014 n. 147/2013 ha istituito la “IUC” di cui fa parte la TARI (Tributo di raccolta rifiuti) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore, in ragione del 100%.

Le tariffe vengono deliberate annualmente, in relazione al PEF (piano economico finanziario) contenente i costi analitici del servizio collegati alla tipologia e alla numerosità delle utenze.

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	IUC-TARI	IUC-TARI	IUC-TARI	IUC-TARI	IUC-TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite*	€ 65,71	€ 66,32	€ 63,85	€ 63,99	€ 63,87

* il dato è calcolato tenendo conto del rapporto tra costo delle utenze domestiche e n. abitanti nell'anno di riferimento.

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti controlli interni

La Giunta comunale, con proprio atto di deliberazione n. 17 in data 29 gennaio 2013, ha provveduto ad apportare modifiche all'organigramma dell'Ente, al fine di istituire la struttura di supporto al Segretario/Direttore generale per l'attuazione della normativa prevista dal D.L. n. 174/12 convertito in Legge n. 213/2012, in materia di controlli interni ed esterni nell'Ente locale.

Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 26 in data 16 aprile 2013, ha approvato il Regolamento di disciplina dei controlli interni ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 174/2012, volto a rafforzare e garantire la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa degli organi del Comune, ai sensi degli articoli da 147 a 147 quinquies del D.Lgs. 8 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. In particolare si è provveduto ad istituire/regolamentare i seguenti controlli sull'azione amministrativa degli organi del Comune di Novate Milanese:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo di gestione;
- controllo strategico;
- controllo degli equilibri finanziari;

- controlli sulle società partecipate non quotate e organismi gestionali esterni;
- controllo sulla qualità dei servizi erogati.

Ai sensi del Regolamento, partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli il Segretario Generale, il responsabile del servizio finanziario, i responsabili dei servizi, l'OIV e l'organo di revisione contabile. Le funzioni di coordinamento e di raccordo dei controlli sono svolte dal Segretario che, allo scopo, utilizza l'unità organizzativa alle sue dirette dipendenze, istituita con la citata delibera di G.C. n. 17/13 e, all'occorrenza, unità organizzative poste alle dipendenze dei responsabili dei servizi.

Il *“piano operativo per dei controlli successivi di regolarità amministrativa”* viene approvato annualmente quale allegato al P.E.G./Piano delle Performance;

L'Ufficio Controlli interni, attualmente in forza al Settore Segreteria generale Personale e Organizzazione, procede a controlli successivi sulle seguenti tipologie di atto:

- 1) **determinazioni;**
 - 2) **delibere di Giunta Comunale;**
 - 3) **delibere di Consiglio Comunale;**
 - 4) **altri atti amministrativi dell'Ente** quali ordinanze, decreti, provvedimenti autorizzativi e concessori di diversa natura;
 - 5) **contratti stipulati dall'Ente, nella forma della scrittura privata e in particolare: contratti di appalto, contratti individuali** di lavoro, contratti di locazione e contratti cimiteriali;
- con la seguente periodicità:

- a) mensile con riferimento ai provvedimenti dirigenziali e alle deliberazioni di Giunta comunale;
- b) trimestrale per quanto attiene le deliberazioni di consiglio comunale;
- c) annuale per ciascuna tipologia di contratto.

Utilizzando modalità di estrazione automatizzata, viene applicato un criterio di rotazione, al fine di coinvolgere nell'azione di controllo tutti i Settori dell'Ente.

Inoltre, stante l'obbligo statuito dal D.L. 174/2012 di porre particolare attenzione all'attività contrattuale dell'Ente il campione degli atti sottoposti a controllo viene integrato laddove dall'estrazione mensile non derivino determinazioni di affidamento di lavori, servizi o forniture.

Qualora dal controllo emergano carenze o indizi di vizi di legittimità dell'azione dell'Ente, il controllo viene esteso all'intero procedimento a cui l'atto si riferisce.

I report dei controlli effettuati vengono trasmessi a cura del Segretario Generale ai rispettivi responsabili di norma entro il mese successivo al controllo.

Una relazione complessiva inerente all'esito dei controlli effettuati viene altresì trasmessa a cura del Segretario e con cadenza semestrale al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio, all'Organo di revisione contabile e all'OIV, quale documento utile per la valutazione.

In attuazione di quanto previsto dai Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvati nel corso del mandato sono stati attuati inoltre specifici controlli sull'attività contrattuale dell'Ente. In particolare, sono stati sottoposti a specifico controllo di regolarità amministrativa le procedure di affidamento diretto e le fasi di esecuzione dei contratti di appalto connotate da un livello di rischio rilevante.

In esito ai controlli esperiti nel corso del mandato, si possono formulare le seguenti osservazioni: si evidenzia preliminarmente che tutti gli atti controllati sono connotati da una sostanziale legittimità e rispetto delle norme inerenti il procedimento amministrativo. Nessuno tra gli atti presi in esame ha presentato incongruenze nella competenza all'adozione, né rispetto alla distinzione tra indirizzo politico e gestionale, né rispetto all'assetto organizzativo dell'Ente. Le norme sulla partecipazione sono state assorte, laddove richieste dal procedimento specifico, e tutti sono risultati coerenti con gli atti di pianificazione precedentemente adottati.

L'analisi degli atti ha tuttavia evidenziato alcune criticità, sostanzialmente riconducibili a carenze di natura formale, con riguardo alla necessità di implementare la motivazione dell'atto o l'indicazione dei riferimenti legislativi o dei tempi del procedimento (comunque generalmente rispettati).

Con l'intento di correggere le carenze formali riscontrate nella redazione degli atti, si è provveduto

e si provvede all'emanazione di direttive specifiche e griglie di valutazione per il controllo di regolarità amministrativa sugli atti, che costituiscono strumento di supporto ai dirigenti/responsabili nella fase di formazione dell'atto.

Anche per quanto attiene le più ampie verifiche effettuate con riferimento all'intero procedimento, si è rilevata una complessiva legittimità dell'azione amministrativa esercitata ed un sostanziale rispetto delle norme inerenti il procedimento amministrativo. Le criticità riscontrate vengono comunque segnalate ai rispettivi dirigenti/responsabili, con l'intento di fornire un supporto nella corretta applicazione delle norme, generali e specifiche, che regolano il singolo processo.

3.1.1. Controllo di gestione

In questa sezione vengono indicati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo

Il programma di mandato dell'Amministrazione guidata dal Sindaco Lorenzo Guzzeloni, presentato al Consiglio comunale nella seduta del 30 giugno 2014 (deliberazione n. 55/2014), è stato tradotto in linee di indirizzo per l'attività amministrativa, sintetizzate per azioni.

Nella tabella sottostante sono elencate le 10 azioni che sintetizzano ed integrano il programma di governo.

AZIONE	SLOGAN	DESCRIZIONE
Azione 1	I novatesi protagonisti della città: pieno esercizio dei diritti di cittadinanza	Potenziare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico; facilitare le procedure di espletamento degli adempimenti formali; implementare il portale web del Comune; implementare le informazioni fornite ai cittadini, singoli e associati; rendere leggibili e facilmente comprensibili il bilancio comunale e il piano di governo del territorio.
Azione 2	Equità fiscale	Rafforzare l'impegno nella lotta all'evasione fiscale; perseguire l'equa distribuzione del carico fiscale; valorizzare gli strumenti di bilancio per condividere la progettazione delle politiche comunali; migliorare la gestione ordinaria; puntare all'innovazione e alla realizzazione di progetti e opere pubbliche; perseguire una fiscalità locale che non sia di ostacolo ai nuovi insediamenti produttivi per favorire l'imprenditorialità.
Azione 3	Una pubblica amministrazione efficace ed efficiente	Valorizzare le risorse umane interne, attuando percorsi di formazione e di riqualificazione; elaborare progetti che consentano l'erogazione di servizi di qualità per tutti i cittadini, di ogni età e condizione, contenendo al contempo i costi; riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente; semplificare i rapporti tra cittadini/imprese e uffici comunali.
Azione 4	Attuare il Piano di Governo del territorio: uno sviluppo urbano che salvaguardi il territorio	Attuare consultazioni con i cittadini, con le associazioni e con le rappresentanze delle categorie economiche; raccogliere proposte e critiche costruttive per verificare la sostenibilità e la condivisione delle scelte; limitare al massimo nuovo consumo del suolo; incentivare il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, pubblico e privato; attuare interventi di efficientamento energetico; riqualificare e valorizzare diverse aree del territorio, con particolare attenzione a quelle periferiche.
Azione 5	Mobilità sostenibile	Incentivare la limitazione all'uso degli automezzi per gli spostamenti interni; regolamentare la sosta; completare la rete delle piste ciclabili; collaborare attivamente alla riorganizzazione e implementazione del trasporto pubblico lombardo; presidiare i lavori della Rho-Monza per evitare ripercussioni negative sul traffico locale e sull'ambiente.
Azione 6	Novate aperta, solidale e	Preservare i servizi alla persona dai mancati trasferimenti dello

	responsabile: un patto di solidarietà per non lasciare indietro nessuno	Stato; rafforzare e implementare la collaborazione tra pubblico e privato sociale; costruire insieme ai cittadini, al terzo settore al volontariato e alle imprese soluzioni condivise e risposte efficaci; definire progetti di accoglienza; di orientamento e di sostegno alle persone in stato di bisogno, di ogni età e genere.
Azione 7	Salvaguardia del patrimonio pubblico	Attuare le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strade, delle scuole e degli impianti sportivi; salvaguardare il verde pubblico; tutelare i beni culturali e architettonici, quali le chiese e i cimiteri; attuare iniziative e percorsi educativi per promuovere la cultura del rispetto del patrimonio pubblico e privato della città; attuare momenti di confronto costruttivo con i cittadini, le famiglie con bambini in età scolare, le società sportive, migliorare la fruibilità delle strutture pubbliche, realizzando avanzate soluzioni ambientali ed energetiche che consentano anche il contenimento dei costi.
Azione 8	Cultura e sport: occasioni di incontro e di crescita	Promuovere occasioni di aggregazione sociale e arricchimento culturale; sviluppare comuni ambiti di interesse, di creatività e di responsabilizzazione; migliorare i servizi della biblioteca; coinvolgere i soggetti culturali presenti sul territorio per favorire l'inclusione sociale delle fasce deboli; favorire forme di espressione culturale delle fasce giovanili; favorire e creare iniziative per la salvaguardia e l'approfondimento dei valori culturali e ideali che hanno ispirato la Costituzione repubblicana; creare occasioni di incontro e confronto tra le varie associazioni rappresentate nella Consulta per l'impegno civile e le scuole del territorio; sostenere e valorizzare le attività dell'associazionismo sportivo.
Azione 9	Investiamo sui giovani: pensiamo al futuro	Organizzare, insieme alle scuole, percorsi di riflessione e di prevenzione sulle problematiche dell'adolescenza, valorizzando le occasioni di educazione civica; aprire il Comune agli studenti; ampliare l'offerta culturale e di svago coinvolgendo le associazioni del territorio per promuovere attività culturali ed artistiche; arricchire la biblioteca di proposte rivolte a bambini ed adolescenti; investire sui servizi a supporto dell'inserimento lavorativo; progettare interventi sul tema dell'abitare.
Azione 10	Sostenere il lavoro per far fronte alla crisi	Progettare ed attuare interventi che favoriscano lo sviluppo di opportunità occupazionali sul nostro territorio; valorizzare lo Sportello Unico Attività Produttive; implementare, in collaborazione con la Regione e la Camera di Commercio, forme di sostegno all'imprenditorialità giovanile e alle start-up innovative; implementare il servizio Informagiovani; organizzare momenti di incontro con le imprese; consolidare ed estendere il tessuto commerciale e imprenditoriale del territorio.

Premessa la sintesi dei principali obiettivi di mandato, si illustra di seguito il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

PERSONALE

Nel perseguimento dell'obiettivo "Valorizzare le risorse umane interne, attuando percorsi di formazione e di riqualificazione", nell'ambito del più ampio obiettivo di realizzare "una pubblica amministrazione efficace ed efficiente", si collocano le diverse deliberazioni adottate dalla Giunta comunale nel corso del mandato e volte alla rideterminazione della dotazione organica e alla riorganizzazione degli uffici e dei servizi (n. 102 del 22 luglio 2014; n. 189 del 9/11/2015; n. 44 del 29/03/2016; n. 159 del 25/10/2016; n. 103 del 27/06/2017).

Nel rispetto del principio di separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione, le azioni dell'Amministrazione hanno perseguito il contenimento tra gli obiettivi di riduzione e contenimento della spesa di personale e quelli di riqualificazione del personale e di

miglioramento e continuità dei servizi erogati, utilizzando tra l'altro lo strumento dinamico della programmazione triennale del fabbisogno di personale secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017.

Contemperando la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro disposta con la deliberazione G.C. 33/2016 con un utilizzo oculato degli spazi assunzionali consentiti dalla legge, nel corso del mandato è stato perseguito l'obiettivo di riqualificare e "svecchiare" il personale in servizio, inserendo forza lavoro in possesso delle competenze necessarie a far fronte alle innovazioni legislative e tecnologiche.

A fronte della cessazione dal 2014 al 2018 di ben n. 26 unità, si è provveduto all'assunzione di sole n. 6 unità mediante procedure selettive/concorsuali:

- un istruttore tecnico e il comandante della polizia locale tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001;
- il dirigente dell'Area Gestione e sviluppo del territorio, con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Tuel, tramite selezione pubblica;
- il responsabile del settore finanziario, un istruttore direttivo tecnico, un istruttore amministrativo per lo Sportello al cittadino, mediante concorso pubblico.

Nel corso del mandato, proseguendo le azioni realizzate nel precedente mandato Guzzeloni, nel corso del quale il numero dei dirigenti è stato ridotto da 3 a 2, è stato operato un ulteriore taglio alla spesa per i dirigenti.

La realizzazione dell'obiettivo di contenimento dei costi di funzionamento della "macchina comunale", che ha consentito di mantenere una quota più significativa di spesa corrente da destinare ai servizi al cittadino, nonostante la rilevante contrazione dei trasferimenti statali, non è in ogni caso avvenuta a discapito della funzionalità organizzativa: grazie all'impegno e alla dedizione di tutto il personale, i servizi di competenza comunale hanno mantenuto elevati standard qualitativi, per tutte le fasce di utenti e stakeholders.

Gli obiettivi di razionalizzazione degli uffici e servizi e, contestualmente, di continuare a garantire servizi di qualità per tutti i cittadini e semplificare i rapporti con i cittadini/imprese, sono stati perseguiti anche riorganizzando i settori e l'utilizzo degli spazi comunali.

Tra le azioni di maggior rilievo finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi si collocano l'accorpamento dei Settori Segreteria generale e Personale e l'avvio dello Sportello al Cittadino.

Al fine poi di offrire anche ai cittadini novatesi l'accesso ad un sistema bibliotecario integrato è stato potenziato il raccordo e l'interoperabilità tra i servizi offerti dalla biblioteca comunale e dal Consorzio Sistema bibliotecario Nord Ovest.

Inoltre, sulla base degli indirizzi espressi dalla Giunta, al fine di valorizzare le competenze e le professionalità interne dei propri dipendenti, è stato migliorato il sistema di valutazione e premialità del personale dipendente, rafforzandone la connessione con il ciclo di gestione della performance sia organizzativa che individuale, caratterizzato dalle fasi di programmazione, misurazione, valutazione e premialità, in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio.

AMBIENTE - GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE – LAVORI PUBBLICI

AZIONE 2 "Tutelare l'Ambiente" (Rifiuti – Servizio idrico integrato)

In tema di "ambiente", in prosecuzione alle iniziative intraprese i precedenti anni, l'inizio del mandato ha riguardato il mantenimento degli standard di qualità esistenti con particolare riferimento alle funzioni di vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Si evidenzia che da tempo sussisteva, con buoni risultati, il servizio di raccolta rifiuti con il metodo del porta a porta. Sono state pertanto fissate le basi progettuali per la predisposizione della nuova gara del servizio di igiene ambientale poi attuata nel 2015.

Le direttive fondamentali ricercate nei capitolati di gara e documenti di progetto hanno posto come obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso un intervento sull'ambiente inteso nel suo più ampio significato intervenendo nei diversi settori relativi alla raccolta rifiuti, al corretto utilizzo del territorio/impianti.

Nel corso dell'anno 2015 si sono in effetti svolte le procedure di gara per l'affidamento dei servizi di igiene ambientale. Il nuovo appalto ha avuto decorrenza dal 01.01.2016 per 5 anni e pertanto sino al 31.12.2020. Il nuovo contratto con la società aggiudicataria ha previsto numerose attività finalizzate ad ottimizzare al meglio sia il ciclo dei rifiuti sia la pulizia ed il decoro del territorio ed in particolare:

- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati (indifferenziati)
- raccolta, trasporto e smaltimento della frazione organica
- raccolta, trasporto e smaltimento delle frazioni recuperabili
- gestione del Centro di Raccolta
- pulizia suolo pubblico (meccanizzata e manuale).
- Servizi aggiuntivi e interventi vari (spurgo, pulizia fontane, rimozione graffiti, raccolta foglie, diserbi, pulizia area cani, fornitura cestini, ecc.) A cui si aggiungono i servizi aggiuntivi offerti in sede di gara da parte dell'aggiudicatario AMSA, consistenti in:
- Servizio di raccolta RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi) quali ad esempio i toner ed i RAEE (Rifiuti Elettronici ed Elettrici) che potranno essere conferiti direttamente dal cittadino presso il Centro di Raccolta e presso il CAM (Centro Ambientale Mobile) che sarà collocato il 1° sabato del mese presso l'area mercato;
- Servizio di spazzamento manuale e svuotatura dei cestini è stato implementato con un ulteriore operatore che svolge servizio sul territorio dalle ore 12.00 alle ore 18.00 con particolare attenzione ai parchi cittadini ed eventuali problematiche d'urgenza che si potrebbero verificare;
- Raccolta oli vegetali oltre che presso le utenze di ristorazione collettiva sarà avviato il servizio presso le utenze domestiche, che potranno conferire gli olii presso il Centro di Raccolta, presso il CAM oppure grazie ad un progetto di collaborazione, presso il Supermercato COOP di Via Brodolini e presso il Centro Commerciale Metropoli;
- Installazione in tutte le aree cani di contenitori per la distribuzione di sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine.

Durante tutto il periodo di gestione del servizio si è riusciti a consolidare il valore medio alto del trend di "riciclo" dei rifiuti urbani, pari a circa il 70 % della capacità di recupero.

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018*
Totale rifiuti ton	9287,77	8781,37	9271,02	9135,13	9631,97
n. abitanti	20194	20066	20053	20009	20048
Kg/abitante/anno	451	438	462	457	480
Media provinciale kg/ab/anno	507	504	507	500	500
% raccolta differenziata	69,58	69,18	68,79	68,39	67,87

*dati provvisori in quanto alla data di redazione della presente non sono ancora state definite le dichiarazioni annue (ORSO e MUD)

L'andamento economico si misura anche attraverso la produzione dei rifiuti e difatti dopo un iniziale calo è stato registrato nel corso dell'anno 2018 un aumento della produzione globale anche a fronte dell'aumento del numero dei cittadini residenti, comunque in linea con i dati ufficiali ed ufficiosi della media provinciale.

Un significativo impatto sull'aumento della produzione dei rifiuti è dovuto agli scarichi abusivi sul territorio, che malgrado vi siano modalità di conferimento agevolate sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche, sono in notevole aumento soprattutto nell'ultimo anno.

Nessuna tipologia di rifiuti viene conferita in discarica, la frazione indifferenziata è conferita in impianto di termovalorizzazione e le frazioni differenziate avviate in impianti di recupero

L'aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica ed il conseguente ribasso d'asta hanno inoltre determinato una riduzione dei costi del servizio nell'ambito del piano finanziario rispetto all'anno precedente e per le annualità dell'appalto. Di conseguenza le economie risultanti sono state rese a beneficio dei cittadini attraverso la riduzione della tassa rifiuti.

Con l'aggiudicazione del nuovo appalto di servizio di igiene ambientale, si è dato corso alla sottoscrizione del contratto ed avvio dell'attività comprensivo dei nuovi servizi aggiuntivi offerti in sede di gara dall'aggiudicatario e precisamente:

- Servizio di raccolta RUP con conferimento diretto del cittadino presso il Centro di Raccolta Mobile installato ogni 1° sabato del mese presso l'area mercato;
- Installazione presso tutte le aree cani dei contenitori per la distribuzione dei sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine ed avvio della disinfestazione delle aree ogni 1° lunedì del mese;

È stata realizzata una nuova area cani presso il Parco delle Radure;

si sono attivati degli accordi di collaborazione con COOP Lombardia ed il Centro Commerciale Metropoli per la raccolta differenziata degli oli vegetali provenienti dalle utenze domestiche.

Inoltre è stato affidato ad AMSA SpA il servizio "opzionale" previsto in sede di gara di derattizzazione e disinfestazione delle aree pubbliche del territorio. Detto servizio ha consentito non solo di far fronte a situazioni igienico-sanitarie di emergenza ma di porre in atto anche attività di prevenzione murina e di trattamenti larvali delle zanzare.

Nel corso dell'anno 2017 ed a completamento nell'anno 2018, si è provveduto, nell'ambito di quanto previsto nel contratto di appalto in essere per i servizi di igiene ambientale, alla progressiva sostituzione dei cestini portarifiuti nelle strade cittadine.

I nuovi cestini, oltre ad essere ottimi elementi di arredo urbano, sono dotati di posacenere per eliminare la presenza di mozziconi di sigarette e la cattiva abitudine dei cittadini che li gettano a terra senza preoccuparsi del danno ambientale che provocano.

P.A.E.S.

Durante tutto il periodo riferito al mandato del Sindaco Guzzeloni, il Comune di Novate Milanese ha assunto l'impegno di monitorare la situazione energetica del proprio territorio sulla scorta del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile approvato nel 2012.

Negli anni 2014 e 2015 sono state raccolte e catalogate le informazioni utili per la diagnosi energetica del territorio, con particolare attenzione agli edifici pubblici.

L'obiettivo principale di questo processo di monitoraggio del PAES è stato legato alla necessità di poter seguire l'implementazione e gli sviluppi della strategia in esso contenuti, di registrare periodicamente i risultati raggiunti, verificare "la distanza percorsa" rispetto agli obiettivi ipotizzati al 2020 e individuare eventuali misure correttive laddove si registrassero divergenze tra i risultati previsti e i dati reali.

Il monitoraggio si è definitivamente concluso nel corso dell'anno 2016 con l'obiettivo di descrivere l'evoluzione del bilancio energetico e delle emissioni all'anno 2014 ed il livello di attuazione delle azioni a partire dall'anno 2009 fino al 2014.

Complessivamente il monitoraggio delle linee d'azione del PAES ha evidenziato una riduzione delle CO2 pari a circa 3.618 t ed il bilancio dei consumi e delle emissioni corrispondente ad una riduzione dei consumi di circa 4.600 Mwh.

All'anno 2014 risulta attuato:

- il 12% delle riduzioni dei consumi di energia prevista dal piano al 2020
- l'81% degli obiettivi di produzione rinnovabile previsti dal piano al 2020
- il 28% delle riduzioni di CO2 previste dal piano al 2020.

Nel corso del 2019 è in programma la seconda verifica del bilancio energetico per monitorare il livello di attuazione del predetto PAES.

Si segnala, a contributo di queste politiche volte alla riduzione dell'inquinamento e miglioramento del risparmio energetico, che gli stessi programmi d'investimento e pianificazione del territorio dell'Amministrazione comunale sono stati incentrati su tali obiettivi. Alcuni esempi di questi anni sono testimoniati dalla realizzazione della nuova scuola elementare "I. Calvino" (in bioedilizia), dall'adozione del Piano Urbano del Traffico o dallo Studio della mobilità dolce per l'incentivazione ad una mobilità alternativa a quella su gomma.

Nel complesso il sistema energetico comunale sembra quindi aver seguito le direttrici di indirizzo fornite dal PAES e aver risposto positivamente alle numerose sollecitazioni e opportunità fornite nel corso del quinquennio esaminato, dall'evoluzione del quadro normativo e di incentivazione sia a livello europeo che nazionale.

E' in particolare nel settore residenziale che si rilevano i maggiori risultati sia in termini di efficientamento, attraverso la riqualificazione degli involucri edilizi, il rinnovo del parco impianti o apparecchiature installate e/o la costruzione di nuovi edifici ad alte prestazioni, che di diffusione di fonti rinnovabili di tipo diffuso quali in particolare il fotovoltaico integrato ed il solare termico per produzione di acqua calda sanitaria.

AMIANTO

La Regione Lombardia con la L.R. 17/2003 ha realizzato il PRAL "Piano Regionale Amianto Lombardia" che fornisce e promuove strumenti utili alla programmazione di interventi per l'eliminazione dell'amianto presente negli ambienti di vita e di lavoro oltre la censimento e la mappatura dei siti con amianto.

Il proprietario di un edificio o il responsabile dell'attività che vi si svolge ha l'obbligo di verificare l'eventuale presenza di amianto all'interno degli immobili e, se presente, di attuare un programma di controllo e manutenzione attraverso lo stato di conservazione.

La valutazione dello stato di valutazione avviene con l'applicazione dell'indice di degrado "ID" ed la conseguente attuazione di tutti gli interventi necessari in relazione all'ID rilevato.

Nel corso degli anni è stata effettuata una intensa attività per censire i siti con presenza di amianto, sia attraverso sopralluoghi diretti da parte del personale del settore sia con la collaborazione dei proprietari o di cittadini che hanno segnalato all'ufficio immobili con presenza di amianto.

La raccolta degli indici di degrado ha consentito di effettuare monitoraggi delle scadenze per verificare le conseguente e successive attività di bonifica previste dalla normativa vigente.

Si registrano censiti :

- 400 siti con presenza di amianto di cui:
- 300 bonificati a tutto il 2018

La rimanenza dei siti non ancora bonificati sono da attribuire allo stato di conservazione non ancora scaduto o a inerzia da parte dei proprietari ai quali sono stati emessi provvedimenti ordinatori.

L'ACQUA QUALE PATRIMONIO PUBBLICO

L'acqua quale patrimonio pubblico ha visto l'Amministrazione impegnata alla sua tutela con la realizzazione nell'anno 2014 della seconda casa dell'acqua collocata in Via Cascina del Sole e l'adeguamento impiantistico della casa dell'acqua di Via Baranzate.

Entrambi gli interventi sono stati realizzati da Cap Holding, mentre in capo all'Amministrazione restano gli oneri di manutenzione e di ricarica della CO2.

Sino all'anno 2016 le cassette hanno erogato l'acqua, sia naturale che frizzante, con l'utilizzo della CRS a tutti i cittadini residenti e con la limitazione della sola acqua frizzante di 6 lt/settimana.

Nel corso dell'anno 2017, nell'ottica di riduzione dei costi, è stata introdotta la gestione integrata delle case dell'acqua attraverso la corresponsione di un contributo pari ad 0,05/lt della sola acqua frizzante tendente a compensare i costi di manutenzione (ricariche CO2, utenze, ecc) garantendo efficienza e massima igiene nell'erogazione dell'acqua.

Alla fine dell'anno 2018 l'Amministrazione ha aderito alla proposta di Cap Holding per la gestione diretta ed esclusiva di entrambe le case dell'acqua, includendo gli oneri di manutenzione ordinaria, le utenze (energia elettrica ed acqua potabile) consentendo – oltre all'efficienza del servizio – la distribuzione gratuita dell'acqua sia naturale che frizzante ai cittadini residenti attraverso la CRS.

Tale servizio, oltre a valorizzare l'acqua dell'acquedotto, contribuisce ad arginare il consumo di acqua confezionata in bottiglie di plastica e quindi di ridurre sia la produzione di rifiuti sia la riduzione del CO2 per la produzione delle bottiglie e l'impatto ambientale dovuto al trasporto dal luogo di produzione dell'imbottigliamento alla distribuzione.

AZIONE 3 “Gestire le risorse pubbliche con responsabilità”

Con l'inizio del mandato l'attività del Settore Patrimonio Servizi amministrativi e Catasto è proseguita con il mantenimento del trend degli anni scorsi assicurando quella funzione “servente” a tutti gli altri Settori dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio.

Con delibera di C.C. n. 12 del 17/02/2014, il Comune di Novate Milanese ha approvato le nuove tariffe per l'introduzione dei tributi speciali catastali così come previsto dalla Legge n. 44 del 26/04/2012.

Di rilievo si registrano le operazioni andate a buon fine di vendita del patrimonio disponibile che hanno portato alle casse dell'Ente una somma complessiva di € 201.625,00 derivanti dall'alienazione dell'appartamento di Via Repubblica 15 e di una porzione di 500 mq dell'area di Via Cesare Battisti identificata catastalmente al Fg. 17 mapp. 409.

Con deliberazione di G.C. n. 145 del 16/04/2014 ad oggetto: “*Riqualifica con caratteristiche autostradali S.P. 46 Rho- Monza, corrispondente alle tratte 1-2 di competenza della Società Milano Serravalle – Milano Tangenziali Spa – Via del Bosco Rinnovato, 4/A – Assago*”, l'Amministrazione Comunale ha preso atto dei provvedimenti di esproprio, occupazione temporanee per asservimenti, per mitigazioni ambientali e per asservimenti definitivi, relativi alle aree comunali interessate dal Progetto di Riqualificazione della SP 46 Rho- Monza per la realizzazione della nuova viabilità con caratteristiche autostradali. Successivamente alla delibera di C.C. n° 91/14 ad oggetto: “Modifica ed integrazione piano alienazioni immobiliari 2014/2016” è stata versata dalla Società Milano Serravalle-Milano Tangenziali Spa la somma pari a € 345.782,15.

Per quanto riguarda gli alloggi Erp nel corso del 2014 sono stati effettuati dei lavori di manutenzione agli alloggi con stato di degrado avanzato al fine di consentire il ripristino della condizioni di agibilità e risanamento di alcuni appartamenti.

Nel frattempo, una particolare attenzione è stata rivolta alle operazioni di acquisizione delle certificazioni energetiche per sopraggiunte disposizioni normative. Tra queste si evidenziano le certificazioni APE acquisite per i seguenti immobili comunali:

- Sede Palazzo Comunale di Via Vittorio Veneto, 18;

- Uffici Comunali presso sede biblioteca di Largo P.dre Ambrogio Fumagalli;
- Sede Uffici comunali di Via Repubblica, 80;
- Asilo Nido Campo dei Fiori, n° 32.

Si evidenzia inoltre la fase “storica” di scioglimento del Consorzio Intercomunale Milanese per l’Edilizia Economico Popolare, di cui Novate Milanese faceva parte insieme a tutti i Comuni della ex Provincia di Milano, che ha portato l’ufficio a dover trattare alcune incombenze amministrative per la definizione delle procedure Cimep pendenti e la ratifica di tale chiusura la quale, nella stessa annualità, ha portato alla casse comunali una somma di € 45.150,00. Rimane da introitare, una volta terminate le operazioni di liquidazione del Consorzio stesso, ancora una somma di circa € 256.549,00.

2015

L’attività dello Sportello Catasto nel corso dell’anno è proseguita regolarmente, pertanto senza particolari dati da far rilevare.

Settore Patrimonio: con riferimento agli atti riguardanti la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà degli alloggi di edilizia economico popolare, nel corso dell’anno alcuni particolari obiettivi sono stati proprio dedicati a queste procedure assistendo gli Assegnatari degli alloggi in tutta la fase istruttoria per la liberalizzazione dei “vincoli” di Legge. Il risultato ha portato a buon fine tutte le istanze depositate agli atti dell’Ente, fino al rispettivo rogito notarile, determinando un beneficio di proventi di entrate di € 35.030,00.

Oltre all’attività ordinaria di gestione, sono state predisposte diverse procedure di manifestazione di interesse per l’assegnazione in locazione di alcune unità immobiliari; alcune di queste si sono concluse con successo mentre altre hanno avuto esito negativo.

In stretta correlazione con gli obiettivi del settore dei LL.PP, il Servizio Amministrativo si è trovato a dover gestire, alla fine dell’anno, le sopraggiunte scadenze fissate dalla Legge di stabilità 2016 che prevedevano il tempo utile per poter utilizzare l’avanzo di amministrazione, e quindi disporre dei progetti e far partire le relative gare, al 31 dicembre 2015.

Alla luce di quanto sopra esposto, questa Amministrazione ha aggiornato il programma degli investimenti di opere pubbliche contingentando i tempi per le indizioni di gara nel rispetto della tempistica sopra esposta rinviando poi al 2016 la realizzazione degli interventi.

Di rilievo, inoltre, è da indicare l’accordo sottoscritto con il Provveditorato Interregionale della Lombardia ed Emilia Romagna che ha permesso al Comune di attivare una serie di collaborazioni con i tecnici di tale Istituto proprio per proseguire, con efficacia, con la riqualificazione della nuova Scuola Elementare I. Calvino e di tutto il comprensorio di via Brodolini. Detta collaborazione si è protratta con successo anche negli anni successivi per le opere esterne e la Palestra scolastica.

Altra importante iniziativa, derivante dal Codice degli Appalti che imponeva la costituzione delle Centrali Uniche di Committenza, è stata quella in cui il Comune di Novate Milanese si è fatto promotore di tale C.U.C. riuscendo, in data 21 dicembre 2015, a far sottoscrivere ai Sindaci dei Comuni di Novate Milanese, Bollate e Baranzate, previa approvazione del relativo schema da parte delle rispettive Giunte Comunali, la Convenzione per la gestione associata delle procedure di affidamento in appalto di lavori in base all’art. 33, comma 3-bis del D.lgs. n. 163/2006 (come riformulato dall’art. 9, comma 4 del D.L. n. 66/2014 convertito in L. n. 89/2014).

Novate Milanese, in tale frangente, è stato individuato come Ente capofila della Centrale Unica di Committenza. Il lavoro svolto successivamente è stato particolarmente impegnativo ed ha reso dei buoni risultati per tutti i Comuni. Sono state lanciate n. 11 gare come CUC di cui n. 6 hanno interessato il territorio di Novate Milanese.

2016

Si è portato a compimento la procedura per l'affidamento in concessione dei servizi per la gestione del chiosco bar presso il Parco Comunale Ghezzi e quello del chiosco bar ubicato nell'Area Mercato di P.zza Falcone Borsellino nonché l'aggiudicazione definitiva dell'alienazione dell'area di Via Beltrami a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

Le predette iniziative hanno consentito di realizzare le attese zone di socializzazione, ricreazione e ristoro utili alla cittadinanza e, per effetto, rivitalizzare zone degradate del territorio prive di presidio.

Al contempo sono proseguite le attività di gestione ordinaria dei contratti in essere con la locazione, e messa a reddito, di nuovi posti auto di proprietà comunale e l'assegnazione di un appartamento di Via Roma, 2 a seguito di indicazione fornita dai Servizi Sociali per una emergenza abitativa.

Il Settore ha inoltre coordinato da un punto di vista amministrativo le attività inerenti la stipula dell'atto di acquisizione al patrimonio comunale delle aree adibite a parcheggio site in Via Brodolini (centro natatorio Poli).

Sempre in tema di regolarizzazione del patrimonio, nel 2016 si è conclusa un'annosa vicenda relative alla aree libere di via Baranzate-Cacadenari, aperte da molti anni al pubblico transito veicolare, ma di proprietà privata. Ebbene, tale obiettivo è stato specificatamente fissato nel programma di mandato e dopo una serie di contatti con i proprietari si è arrivati ad una intesa con il lascito gratuito dei terreni di tutti i proprietari eccetto uno (mq circa 109) sul quale è stata attivata, e conclusa positivamente, la procedura di esproprio.

E ancora, durante l'anno sono state avviate delle attività ricognitive sugli obblighi di convenzioni urbanistiche e contratti vari (concessioni di aree, servizi, ecc.) in carico ai Privati, e mai ottemperati. Ebbene, a conclusione di tutti i controlli, sono stati ripresi una serie di impegni che hanno consentito di mettere in regola le diverse inadempienze. Il risultato finale ha permesso di recuperare, a beneficio delle entrate dell'Ente, un somma complessiva di € 169.400,00.

Il criterio adottato ha preso spunto dalla Legge 448/98, art 31 comma 21, che consente ai Comuni di poter regolarizzare situazioni indefinite di questo tipo (strade e pertinenze) uniformando la toponomastica e l'apertura alla collettività del bene, di fatto esercitata da tempo immemorabile, con la formale acquisizione al demanio comunale e trascrizione ai pubblici registri. Nello stesso anno, ed in quelli successivi, fino ad arrivare alla conclusione del mandato, sono stati avviati numerosi procedimenti con l'obiettivo di regolarizzare le seguenti Vie (in corso di perfezionamento) :

- Via Baranzate 89 – località Cacadenari
- Via Bovisasca
- Via Boccaccio
- Via Leonardo Da Vinci
- Via Cascina del Sole
- Via Alessandro Volta
- Via Campo dei Fiori
- Via De Sanctis
- Via Balossa
- Via Curiel
- Via Parini/Boccaccio
- Via Boito
- Via Puccini
- Via Damiano Chiesa
- Via Bovisasca

“Conoscere” e “catalogare” sono stati i principi fondanti seguiti dal Settore competente per una corretta gestione dei beni comunali. Ragione per cui, nello stesso anno ed in quelli a seguire, l’Ufficio Patrimonio ha dedicato una particolare attenzione all’inventariazione dei cespiti comunali così per meglio coordinare le previsioni di messa a reddito, o dismissione o valorizzazione degli immobili.

Si evidenziano, ad esempio, la sottoscrizione del contratto delle unità immobiliari site in Via Repubblica 80 e a quelli di concessione immobili di proprietà comunale siti in Via Manzoni.

Con delibera di consiglio comunale n° 96 del 20/12/2016 si è conclusa inoltre una lunga istruttoria, da tempo bloccata per questioni burocratiche, relativa all’acquisizione della cabina Enel esistente, e costituzione del diritto di servitù di quella nuova, nell’ambito del comparto ex Cifa di viale Rimembranze.

Servizi Amministrativi

L’attività conseguente all’espletamento delle n. 6 gare avviate a fine anno 2015, che ha comportato nei primi mesi dell’anno 2016, tempistiche serrate e un impegno costante per l’esecuzione di tutti gli adempimenti connessi alle procedure di gara, si è conclusa positivamente con il perfezionamento delle determinazioni di presa d’atto dell’aggiudicazione definitiva di ciascuna gara.

In materia di attività amministrativa legata a procedimenti di appalti di lavori pubblici, l’ufficio ha altresì condotto tutta l’assistenza occorrente nell’ambito delle competenze della Centrale Unica di Committenza che include Novate Milanese come Comune capofila. A tal proposito sono stati portati a compimento i procedimenti avviati dai Comuni di Bollate e Baranzate aderenti a tale C.U.C..

Nei mesi estivi si è dovuto far fronte alle necessità di custodia del Centro polifunzionale di via Brodolini attraverso la redazione di atti di affidamento reiterati per il tempo strettamente necessario all’affidamento della gestione del centro stesso. Tale iniziativa ha scongiurato il rischio di intrusioni di ignoti, furti e danni materiali, nel periodo cruciale intercorrente con la ricerca di un nuovo Operatore economico.

2017

Patrimonio: Seguendo la spinta attuata negli anni precedenti in merito alla messa a reddito dei beni, nell’anno 2017 si registrano ancora alcuni obiettivi di alienazione di beni in coerenza con le previsioni di bilancio, Tra tutti si rileva il bando ad evidenza pubblica per la vendita di porzioni di terreno siti in Via Raffaello Sanzio conclusasi positivamente con la sottoscrizione di un atto di compravendita avanti ad un notaio.

Si riportano sinteticamente altre due manifestazioni di interesse portate avanti nello stesso periodo:

- individuazione di operatori interessati alla gestione dell’area cani di Via Rimembranze;
- locazione unità immobiliare sita in P.zza Pace n. 9 ad uso diverso da quello abitativo.

L’Attività ha interessato la gestione ordinaria dei contratti di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (n° 34 alloggi). Particolare attenzione è stata rivolta anche al tema sicurezza degli alloggi destinando un investimento economico specifico alla messa a norma di alcune canne fumarie e, sostituzione caldaie, nello stabile di via Garibaldi 22.

E’ stata avviata la procedura di sfratto esecutivo a seguito del perdurare della situazione di morosità di un’inquilina, per la quale si era già provveduto ad attivare le procedure di diffida, messa a ruolo e ingiunzione al pagamento, attraverso l’individuazione e affidamento di incarico ad un legale.

A seguito di affidamento di incarico a professionista abilitato mediante piattaforma regionale Arca-

Sintel si è dato corso nuovamente alla redazione dei certificati di prestazione energetiche di n° 31 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, previa esecuzione di sopralluoghi ed indagini tecniche.

Inoltre, a seguito di costituzione di nucleo di valutazione, si è provveduto, in conformità a quanto sancito dalle norme regionali, a sottoscrivere un “patto di servizio” con gli assegnatari di alloggi residenziali pubblici in comprovate difficoltà economiche.

Con delibera di C.C. n.19 del 27/04/2017 è terminata la procedura di acquisizione a titolo gratuito dell’immobile confiscato alla criminalità organizzata ai sensi del D. Lgs. 159/2011, ubicato in via Vignone 58, Foglio 10 Particella 122 Subalterno 3 e Foglio 10 Particella 90 Subalterno 502. Tale procedimento era stato attivato conseguentemente alla nota pervenuta in data 16/06/2016 prot. 14018 dall’Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

Infine merita rilievo il procedimento portato positivamente a compimento relativo all’acquisizione dell’area ex Golgi Radaelli, in attuazione a quanto deliberato dal Consiglio Comunale in data 30/05/2017 con atto n. 26. Questo risultato, acquisito in tempi rapidi e con accordo bonario, ha permesso di non rallentare l’iter di approvazione del progetto ed appalto lavori della prevista rotatoria comunale sita all’incrocio delle vie Di Vittorio e Beltrami

Servizi Amministrativi

I mesi estivi, sono stati caratterizzati dalla preparazione all’evento verificatosi il giorno 16 settembre 2017 per l’inaugurazione della nuova scuola primaria “Italo Calvino” di via Brodolini, 45, che ha visto il coinvolgimento del personale dell’intera Area Tecnica (e non solo) per la perfetta riuscita della cerimonia di inaugurazione oltre che per le attività propedeutiche connesse alla consegna dell’opera e alla sua messa in esercizio in concomitanza alla ripresa dell’anno scolastico 2017/2018.

Sono stati portati a compimento, attraverso le risorse strumentali ed umane del settore lavori pubblici, numerosi interventi sul patrimonio comunale che hanno interessato la realizzazione di nuove opere, la ristrutturazione e manutenzione straordinaria di quelle esistenti.

Questa attività “servente” ha consentito di supportare gli uffici in tutte quelle attività parallele alla gestione di una commessa pubblica alla quali la legislazione in materia affida un ruolo sempre più importante: trasparenza, pubblicazione, recensione dati, collegamenti con i vari Osservatori regionali, Anac, fatturazione, rendicontazioni, ecc.

Nello stesso momento l’Ufficio competente è stato impegnato per avviare la procedura di esproprio, proseguita negli anni successivi, per l’acquisizione delle aree occorrenti per la realizzazione delle piste ciclabili di via Polveriera. Trattasi di un procedimento piuttosto laborioso, rivolto all’individuazione di circa 60 ditte catastali e strumentale all’approvazione dei livelli di progetto preliminare e definitivo del medesimo intervento

2018

Patrimonio:

L’anno 2018, con la sue estensione ai primi mesi del 2019, ha infine registrato la chiusura delle attività intraprese negli anni precedenti di ricognizione e inventariazione del patrimonio dei beni (immobili) utile alla gestione integrata con la contabilità economico-patrimoniale dei cespiti comunali. Tale attività è stata altresì implementata anche con tutto il patrimonio stradale, così da agevolare il completamento delle istruttorie inerenti l’acquisizione gratuita di quei beni ancora privati adibiti al pubblico transito da oltre 20 anni. Si è trattato di un lavoro piuttosto lungo ed articolato poiché legato oltre a una fase ricognitiva di tutte le porzioni interessate, anche ad un

lavoro di ricostruzione degli atti esistenti attraverso il contatto delle persone originariamente coinvolte o chi per loro aventi titolo per esprimere il consenso.

Nell'ambito di attuazione di quanto previsto dal programma triennale alienazioni si è dato corso alla pubblicazione di due bandi di gara per l'alienazione delle aree di Via Battisti, entrambe le procedure non hanno visto la partecipazione di alcun operatore economico, pertanto sono state dichiarate deserte.

Per quanto concerne l'assegnazione degli spazi a seguito di determinazione dirigenziale n°128 del 12/03/2018 si è proceduto all'assegnazione al Consorzio "Farsi Prossimo" di uno spazio al piano terreno della sede municipale nell'ambito del bando del Ministero dell'Interno "SPRAR", sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati anni 2016/2017.

In tema di regolarizzazione della gestione di parti comuni, a seguito dell'avvenuta costituzione in condominio per il fabbricato di via XXV Aprile tra la Coop Lombardia, la Cooperativa Edificatrice la Benefica Soc. Coop. ed il Comune di Novate Milanese, si sono svolti diversi incontri ed avviate le procedure per la risoluzione delle problematiche tecniche afferenti al suddetto immobile con la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del manto di copertura oltre che della rampa di accesso.

Infine, nel corso del 2018, l'Area tecnica si è dotata di un sistema geografico integrato a seguito di aggiudicazione di gara ad una Società specializzata. Il personale dell'Area Tecnica fin dai primi mesi del 2018 è stato coinvolto per la verifica e trasferimento delle banche dati esistenti e per la migrazione di tali dati nel nuovo software gestionale informatico al fine di attivare la nuova modalità di gestione telematica delle pratiche edilizie e degli altri procedimenti da parte dei diversi settori appartenenti all'area tecnica.

La digitalizzazione delle procedure riguardanti l'Area Tecnica ed il Suap è stato un obiettivo sopraggiunto e fortemente voluto sin dal 2016 non solo per ovvi motivi di adeguamento alle procedure richieste da un contesto normativo nazionale, ma per incidere sul piano dell'organizzazione dell'attività amministrativa dell'Ente e, soprattutto, per agevolare il Cittadino verso una sburocratizzazione degli adempimenti.

Lo sportello telematico è entrato in funzione per la quasi totalità delle procedure a far data dal giorno 15.10.2018.

AZIONE 5 "Uno sviluppo Urbano che salvaguardi il territorio"

Urbanistica ed assetto del territorio - Valorizzazione del verde - Viabilità e infrastrutture stradali

Nella prima fase del mandato l'obiettivo principale è stato riorganizzare l'attività in seguito al cambio della posizione dirigenziale, definendo i contenuti essenziali e di controllo (anche in ragione dell'approvazione del nuovo Piano di Governo del Territorio avvenuta nel 2013) per la chiusura dei procedimenti in atto, e porre le basi di avvio e rilancio degli obiettivi prefissati dalla nuova consiliatura.

La congiuntura economica non particolarmente favorevole per le entrate dell'Ente ha costretto gli uffici tecnici competenti a ricercare soluzioni di partecipazione diretta del Privato nel finanziamento della "città pubblica" attraverso la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo oneri nell'ambito di piani di lottizzazione urbanistica o di vendita di aree pubbliche.

Numerosi sono stati gli esempi di urbanistica concertata definita con i privati nel corso dei Piani Integrati d'Intervento o piani di lottizzazione come quello di Via Bollate ATE.P03, Via Volta ARU.R02, ex CIFA di via delle Rimembranze, Ambito P2C commerciale delle vie Baranzate-Gramsci, il PII di via Roma, ecc.

Tramite questi interventi il Comune di Novate ha potuto pianificare ed attuare una serie di lavori volti alla riqualificazione urbana come ad esempio la manutenzione straordinaria delle strade e della illuminazione pubblica, l'avvio dell'intervento di ristrutturazione del bar area mercato, il nuovo parcheggio di via Raffaello Sanzio, la manutenzione straordinaria sugli edifici pubblici (con particolare riferimento alle sostituzioni delle coperture del cimitero di via IV Novembre).

La manutenzione del verde pubblico è stata gestita mediante l'attivazione di "*accordi quadro*" di volta in volta finanziati, con singoli appalti, in base alle risorse economiche disponibili in quel momento.

Meritevoli di rilievo sono due obiettivi strategici che hanno concretamente avuto inizio nel periodo di inizio mandato, e che il Comune si è trovato a dover presidiare e gestire costantemente anche nei successivi anni per gli interessi della Comunità Novatese, ossia:

- la riqualificazione della Rho-Monza ex S.P. n 46 ed il potenziamento dell'Autostrada A4 (quarta corsia dinamica);
- l'inserimento del PLIS nelle competenze del Parco Nord Milano.

Sia per la Rho-Monza, che per la quarta corsia dinamica dell'Autostrada A4 il Comune di Novate Milanese ha sin dall'inizio seguito tutti i tavoli istituzionali di accordo tra Regione, Comuni, Ministero, riuscendo a ottenere importanti opere di mitigazione e compensazione ambientale per il proprio territorio quali l'interramento in trincea del nuovo asse della tangenziale, le aree boschive lungo di esso, la previsione della complanare, le barriere anti rumore; ed anche le piste ciclabili e rotatorie all'interno del centro abitato ossia nei principali crocevia posti nelle immediate adiacenze delle due grandi reti infrastrutturali stradali.

La trasformazione del PLIS Balossa, che includeva i Comuni di Cormano e Novate Milanese, nella competenza territoriale del Parco Nord Milano ha preso piede con l'approvazione in Consiglio Comunale (atto n 21 del 17.07.2014) della Convenzione quadro di collaborazione tra il Plis della Balossa ed il Parco Nord Milano approvata rispettivamente dai due Consigli Comunali di Cormano e Novate Milanese.

Questo obiettivo, conclusosi con la definitiva variante di perimetro del Parco Nord approvata dalla Regione Lombardia (Legge 100/2015) ha permesso di sancire sull'area stessa un'ulteriore importanza ecologica sottraendola ad un possibile consumo di suolo.

Nell'anno successivo (2015) si è dato corso ad alcune scelte strategiche di sviluppo del territorio tra le quali, di grande interesse, il processo di rigenerazione urbana delle aree degradate e sottoutilizzate, pubbliche e private, insistenti nell'ambito denominato "Città Sociale". E' in questa fase che si è rivaluto tutto il percorso fino in quel momento attuato (con insuccesso) dai privati, stabilendo una nuova road – map basata su un sondaggio di marketing territoriale, rivalutazione degli obiettivi pubblici e presa in carico dell'iniziativa direttamente dal Comune. In questo contesto si è rivelato utile la collaborazione instaurata con il Politecnico di Milano il quale, tramite uno studio-ricerca, ha presentato delle soluzioni di fattibilità che sono state poi perseguite dagli uffici negli anni successivi con la predisposizione del piano attuativo.

Nello stesso anno si è portato a compimento il grosso impegno della gara ad evidenza pubblica dell'appalto integrato della progettazione e realizzazione della nuova scuola elementare I. Calvino di via Brodolini. Dall'esito della gara, la migliore soluzione progettuale ha offerto un edificio di moderna concezione, caratterizzato da una tecnologia in legno ed in bioarchitettura ad alto

risparmio energetico, impiantistica moderna e ottimi livelli acustici.

Un altro significativo obiettivo è stato mirato alla redazione del Piano Urbano del Traffico, adottato, con delibera di Giunta Comunale n 119, il 30.06.2015. Con esso si sono voluti tracciare gli indirizzi di politica dei trasporti locali per il miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico ed il contenimento dei consumi energetici, nel rispetto dei valori ambientali.

Anche in questo caso, seguendo la linea della preventiva programmazione mediante i Piani-settore, si è messo in campo uno strumento "guida" da utilizzare nel tempo sulla rete della mobilità (riqualificazione di strade-intersezioni, opere di moderazione del traffico, individuazione di isole ambientali, ambiti a precedenza pedonale, aree pedonali, percorsi ciclopeditoni).

Nel 2016 iniziano ad entrare a regime gli effetti della pianificazione e delle strategie di azione intraprese precedentemente da questa Amministrazione.

Consolidata la spesa di bilancio a servizio del patrimonio pubblico, l'Amministrazione Comunale ha continuato con il piano di manutenzione preventiva dei beni implementando il programma anche, e proprio, sugli immobili scolastici esistenti.

La politica della manutenzione è stata in assoluto una delle più rilevanti priorità di questa Amministrazione tanto da costituire uno dei principali obiettivi del programma di mandato. E quindi, sulle strutture educative e scolastiche, si è proseguito con la costante opera di riqualificazione a partire da tutti gli aspetti che riguardano la qualità degli spazi fino ad arrivare agli adeguamenti previsti dalle misure di sicurezza.

Emergono, su tutti, gli interventi di riqualificazione della palestra Geodetica di via dello Sport (€ 107.904,00), la manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi del territorio comunale (€ 3.100.376,00), la riqualificazione di tutta la via Baranzate, compreso l'unità nuova pista ciclabile (€ 980.000,00), la sistemazione del sottopasso di via Di Vittorio anch'esso compreso della nuova pista ciclabile (€ 536.000,00)

Non secondari sono gli ulteriori investimenti specificatamente rivolti all'edilizia scolastica che hanno segnato un particolare punto di riqualificazione e ammodernamento del patrimonio esistente. Infatti, oltre alla realizzazione della nuova scuola Elementare I. Calvino di via Brodolini (investimento di circa € 2.500.000,00 destinato ad un nuovo edificio al alta tecnologia impiantistica, interamente in legno ed in bioedilizia), il Comune ha messo in atto una campagna lavori sugli immobili scolastici bisognosi di risanamento e manutenzione straordinaria quali: la scuola elementare Don Milani, la Media Vergani, la Media Rodari, la scuola dell'infanzia Collodi, l'Asilo Nido Campo dei Fiori con tipologie di lavori che vanno dalla sostituzione dei serramenti e corpi di lampada, alla tinteggiatura, alla sostituzione delle coperture in amianto, ecc. per un totale di € 3.136.165,00

Sempre nell'ottica di attuare questi piani straordinari di interventi manutentivi, nel corso del 2016 l'Amministrazione comunale ha previsto anche una serie di lavori sul patrimonio arboreo per mantenere in efficienza le aree a verde sotto il profilo tecnico-agronomico, della sicurezza, funzionalità, igiene, nonché della fruizione e del decoro estetico. Tali operazioni sono consentite principalmente in attività di sfalci e rigenerazioni erbose, potature, abbattimento piante malate o morte o pericolose per l'incolumità pubblica, messa a dimora di nuove essenze arboree, riqualificazione o formazione di spazi verdi che possono riguardare anche l'arredo urbano e le aree gioco-bimbi. In parallelo, sotto il profilo gestionale, si è dato corso ad una censimento capillare di tutte le piante in grado di fornire al competente ufficio un data base storico degli interventi e la mappatura dello stato di salute delle varie essenze (€ 350.000,00).

Per quanto concerne la cura ordinaria del patrimonio del verde pubblico e delle aree a giardino pubblico si è continuato ad assicurare la periodica manutenzione delle aree, anche se con alcune difficoltà dovute alla contrazione del finanziamento della spesa corrente. Per tale ragione l'Amministrazione Comunale ha cercato di migliorare sempre di più quelle forme e modelli di intervento aperte alla collaborazione tra pubblico e privato. In tale modo si è riusciti a valorizzare la cosiddetta "*cittadinanza attiva*" attraverso progetti che hanno potuto coinvolgere direttamente i cittadini nella cura del territorio e di alcuni spazi pubblici. In questo contesto, con la finalità di realizzare risparmi di spesa, si sono rese effettive le sponsorizzazioni, la costituzione di forme di partecipazione della Cittadinanza con i Comitati di parchi e Giochi e dei Genitori.

In materia di controllo sul corretto sviluppo edificatorio del territorio, lo Sportello Unico per l'Edilizia ha iniziato ad intensificare i controlli *ex post* sulle singole pratiche edilizie con l'obiettivo di incentivare l'attività di prevenzione e monitoraggio.

Rispetto al dato storico degli anni precedenti, i provvedimenti amministrativi sanzionatori sono aumentati in modo significativo oltre il 100 % degli accertamenti passati. Queste operazioni hanno consentito, nel tempo, di stabilizzare le condizioni di controllo del territorio a beneficio della qualità e sicurezza delle costruzioni e del decoro ambientale.

2017

Dall'analisi dell'attività svolta in questo anno, in materia di sviluppo urbano e salvaguardia del territorio, si rilevano alcuni passaggi avvenuti in Consiglio Comunale in tema di modifica di previsione di "*servizi pubblici*" in base alle disposizioni contenute nelle Norme di Attuazione del Piano di Governo del Territorio. Tra questi troviamo la delibera del Piano Produttivo P2 "C" di via Di Vittorio, con l'inserimento della rotatoria di progetto all'incrocio tra via Baranzate- via Di Vittorio, la chiusura del procedimento riferito alla convenzione della Fondazione Archè (Casa accoglienza - istruttoria avviata negli anni precedenti) e la delibera di approvazione del Progetto definitivo della pista ciclabile di via Polveriera, con procedura di esproprio, che ha reso possibile l'ampliamento delle aree a parcheggio pubblico insistenti nelle immediate vicinanze.

Il secondo semestre è stato marcato sensibilmente con la prosecuzione del procedimento riguardante il Piano attuativo complesso AT.R2.01 "*Città Sociale*". Nello specifico, con l'aiuto del Politecnico di Milano, che ha approfondito la questione con un Master Plan, è stato possibile delineare il quadro completo sullo sviluppo planimetrico di progetto, l'individuazione delle opere di urbanizzazione occorrenti, l'incidenza dei costi e la possibile ripartizione e ridistribuzione delle aree tra il Pubblico ed i Privati (permuta).

Nel frattempo il Comune ha incaricato un perito per la determinazione del valore delle aree di permuta necessarie per l'attuazione del Piano, una volta approvato.

Infine, parallelamente all'attività legata agli ordinari procedimenti inerenti le pratiche puntuali di edilizia ed i Piani attuativi, si è attivata a pieno regime la predisposizione della variante n 1 di Piano di Governo del Territorio avendo avuto riguardo di acquisire tutte le informazioni necessarie per la verifica di assoggettabilità o meno della V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) del P.G.T. stesso.

In sostanza il lavoro finale ha riguardato l'esame di tutti i contributi / suggerimenti presentati nell'avvio del PGT con una specifica valutazione, da parte del Professionista incaricato, sulla fattibilità in termini tecnici (rispetto norme urbanistiche sovra comunali, consumo di suolo, normativa tecnica, ecc.).

In tale contesto sono stati svolti degli incontri con gli uffici competenti della Città metropolitana di Milano per sondare gli effetti della predetta variante di PGT rispetto alla *valutazione ambientale*

strategica ed alle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Il Professionista è stato quindi in grado di valutare, nel corso del 2017, tutti gli aspetti occorrenti per la proposta finale di variante (problematiche in ordine alla normativa di Piano, esigenze della collettività, limiti del P.G.T. attuale, miglioramento dei servizi, ecc.) nonché di concludere l'iter di valutazione sulle proposte dei Privati, così da poter proseguire nella fase conclusiva fissata per l'anno successivo.

In relazione alle risorse finanziarie via via resesi disponibili nel corso dell'anno si è potuto sviluppare anche un piano di manutenzione del verde sufficientemente idoneo ad assicurare i minimi valori standard di qualità.

La difficoltà maggiore è stata confermata ancora una volta nel reperimento delle risorse necessarie alla manutenzione ordinaria per il taglio periodico delle aree a verde, legate alle entrate di oneri di urbanizzazione. Motivo per cui gli impegni di spesa sono stati assunti in tempi differenti, solo dopo avere assicurato l'entrata di bilancio.

Nell'ambito della spesa d'investimento, invece, è stato possibile liberare delle risorse di avanzo di amministrazione utili per gli interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione del patrimonio comunale.

Le circostanze normative favorevoli introdotte, via via, dalle leggi finanziarie, hanno infatti consentito all'Ente di approntare ancora un tempestivo programma d'intervento di manutenzione straordinaria a beneficio del recupero e della riqualificazione dei propri beni.

L'occasione ha consentito ulteriormente all'Amministrazione Comunale di far leva, senza indugio, all'impiego pluriennale di altre somme considerevoli di avanzo di amministrazione per un importo di circa € 1.936.000,00 destinato agli interventi sulla sicurezza e vulnerabilità sismica e rete stradale.

Si evidenziano, a tal proposito, le analisi sulla vulnerabilità sismica sulle scuole, la Biblioteca ed il Centro sportivo Torriani, l'intervento di riqualificazione della Sala teatro del Municipio, la sistemazione della facciata del Municipio stesso (in corso di ultimazione) per un totale di circa € 958.000,00.

In aggiunta a questo importante investimento si sommano, sempre con l'utilizzo, dell'avanzo di amministrazione, i lavori di manutenzione straordinaria delle strade (non inclusi nei lotti precedenti) per un valore di circa € 978.000,00.

Riguardo la riqualificazione e potenziamento della Rho-Monza, lavori a carico del MIT – Ministero delle Infrastrutture, la società Milano-Serravalle ha proceduto al completamento del primo tratto di interrimento della futura autostrada A52 completando la prima “canna” in sottopasso alle F.N.M. ed alla Via Bollate. Questo ha permesso la chiusura definitiva del vecchio viadotto stradale tra il comune di Bollate ed il comune di Novate. Nei primi mesi del 2018 la stessa società ha proceduto al completamento della demolizione del cavalcavia ed al proseguimento dell'interrimento verso la Via Brodolini. Sull'altro fronte la Società Autostrade per l'Italia Spa ha continuato con i lavori di potenziamento alla quarta corsia dinamica della vecchia Autostrada A4 ed alla consegna al comune di Novate Milanese di nuove rotatorie (Via F.lli Beltrami e Via Vialba/Puecher e rotatoria di Via Beltrami/Lessona/Val Lagarina).

Assume valenza significativa il complessivo investimento che il Comune di Novate Milanese è riuscito ad ottenere dalle predette società a causa delle grandi infrastrutture insistenti sul proprio territorio. Trattasi di lavori di mitigazione, compensazione ambientale e potenziamento della rete viabile con ricaduta positiva e beneficio per la Comunità Novatese.

Detti lavori sono stati seguiti e monitorati dall'Amministrazione Comunale attraverso il Settore LL.PP. e Manutenzione dell'UTC comunale (istruttoria delle pratiche, redazione di relazioni tecniche all'A.C., partecipazione alle riunioni regionali e di coordinamento/avanzamento dei lavori, partecipazione del Responsabile del Settore alla "consulta Rho-Monza", esecuzione di sopralluoghi puntuali, informativa alla cittadinanza, coordinamento con i comuni contermini, con la Poliza Locale, ecc).

Le opere in questione, per un valore stimabile oltre 3 milioni di euro, riguardano:

- realizzazione di rete di piste ciclo-pedonali di collegamento con il comune di Bollate e la scuola superiore "Istituto Erasmo da Rotterdam e Primo Levi";
- nuova pista ciclabile di collegamento con il "Parco della Balossa" ad est e con il "Parco delle Groane" a nord ;
- nuova pista ciclabile di collegamento con il Comune di Baranzate;
- opere di mitigazione alla nuova A52 Rho-Monza attraverso la realizzazione di collinette boscate a sud ed a nord dell'infrastruttura nelle aree libere adiacenti;
- realizzazione di pista ciclo-pedonale in sede separata (protetta) in Via Beltrami da Via Gramsci a Via Lessona;
- nuovo sottopasso ciclabile all'autostrada A4 a collegamento area ex Cifa con quartiere sud di Via Cesare Battisti;
- ripavimentazione della Via Vialba a collegamento dei tratti a nord ed a sud alla autostrada A4;
- opere di mitigazione in "parallelo" rispetto all'asse autostradale A4 e collinette boscate;
- n. 4 nuove rotonde (Via Di Vittorio, Via Beltrami/viadotto, Via lessona/Beltrami e mini-rotonda in Via Puecher-Vialba).

Il 2018, unitamente ai primi mesi del 2019, ha rappresentato la fase di completamento del programma lavori di mandato dell'Amministrazione comunale.

Il metodo seguito nella costruzione del piano investimenti e delle azioni inerenti il "territorio" è stato pertanto sviluppato sulla base di una puntuale ricognizione dello stato attuale degli interventi eseguiti, di quelli in corso o in previsione, delle verifiche sulle sopraggiunte esigenze, fino ad arrivare alla definizione del programma definitivo ed eventuale aggiornamento di quello esistente.

Il primo *step* è stato dedicato alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività amministrata, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

In questa fase una particolare attenzione è stata anche rivolta alle segnalazioni e suggerimenti scaturiti dal bilancio partecipato avviato nel 2017 dal quale sono scaturite le proposte/idee, nonché aspettative generali, dei Cittadini su alcune esigenze del territorio.

Conclusa l'analisi diretta all'individuazione e quantificazione delle richieste della collettività amministrata, d'intesa con i servizi finanziari è stato costruito il Piano degli interventi sulla base delle diverse fonti di entrate.

I principali obiettivi hanno riguardato la conclusione della variante n 1 del Piano di Governo del Territorio, la chiusura dell'istruttoria urbanistica riferita all'ambito AT.R2.01 denominato "*Città sociale*" e la realizzazione della pista ciclabile di via Polveriera.

Sulla definitiva risoluzione del procedimento "Città sociale" occorre considerare che la chiave di svolta è stata l'operazione di sgombero degli orti abusivi conclusasi nel 2018, dopo un iter tortuoso e pieno di ostruzionismo da parte di alcuni occupanti abusivi, con la piena riacquisizione del possesso delle aree pubbliche da parte del Comune.

Con tale risoluzione si è ristabilito il controllo di una parte di territorio da moltissimi anni alla

mercé di abusivi, di costruzioni irregolari e degrado ambientale.

In riferimento agli interventi in conto capitale, sono stati eseguiti i lavori di completamento dell'ambito scolastico di via Brodolini, relativamente al giardino esterno della nuova scuola elementare (€ 205.158,85) ed alla Palestra scolastica (spesa di € 212.183,15). Entrambi i lavori hanno consentito di completare la riqualificazione dell'intero comprensorio offrendo agli utenti la possibilità di una palestra riadattata e ristrutturata (dotata di pannelli fotovoltaici) non solo per la scuola, ma anche per le associazioni sportive locali. Idem dicasi per il giardino esterno concepito come strumento didattico di prosecuzione delle aule scolastiche, laboratorio all'aperto e non solo spazio di ricreazione.

Campeggia inoltre come intervento significativo, destinato ancora una volta all'edilizia scolastica, la costruzione della nuova palestra di via Prampolini (€ 1.300.000,00) L'edificio è in corso di realizzazione e prevede l'utilizzo di una tipologia interamente in legno, architettura in bioedilizia ed impianti performanti dal punto di vista del risparmio energetico e dei consumi.

Per quanto interessa l'attività legata alla competenza dello Sportello Unico per l'Edilizia, questa è stata particolarmente dedicata all'obiettivo di consolidare l'operato degli anni precedenti proseguendo nell'orientamento dell'utenza ad una edilizia eco-sostenibile. Particolare rilevanza è stata data all'attività ordinaria legata alle singole pratiche edilizie riferite all'attuazione degli interventi puntuali di ristrutturazione e manutenzione del patrimonio esistente (pratiche edilizie permessi di costruire, s.c.i.a., ecc. urbanizzazioni, entrate oneri ecc.).

E' proseguita, inoltre, l'attività di vigilanza edilizia sul territorio e degli ambiti assoggettati a vincolo paesaggistico, con attenzione al mantenimento delle caratteristiche esistenti del luogo in ragione delle speciali peculiarità paesaggistico-ambientali e storiche.

All'interno di questa iniziativa si è proceduto ad una accelerazione sulle pratiche di condono edilizio rimaste per decenni senza esito e sulle quali l'Amministrazione comunale è chiamata a concludere i procedimenti ancora aperti.

Nello specifico, è ripresa la situazione delle istanze in sospeso dividendo quest'ultime in "autorizzazioni rilasciabili", "autorizzazioni rilasciabili" previa integrazione documentale, e "dinieghi".

L'intera istruttoria ha richiesto una lunga disamina dei procedimenti interrotti negli anni passati, la ricerca d'archivio ed il contatto con gli Utenti.

Complessivamente la situazione registrata sulle pratiche dei **Condoni edilizi** in sospeso è la seguente:

Anni	1985	1994	2004
NUMERO PRATICHE	32	27	25
PRATICHE EVASE	32	23	5
PRATICHE IN SOSPESO	0	4	20
ONERI PREVISTI	€ 23.932,60	€ 79.137,07	€ 97.435,52
ONERI INCASSATI	€ 20.232,82	€ 14.627,00	€ 0,00
ONERI ANCORA DA INCASSARE*	€ 3.699,78	€ 64.510,07	€ 97.435,52

* Le entrate definitive di tali oneri sono state inserite nei bilanci annualità 2018-2019.

E' rimasto altresì prioritario l'obiettivo della riqualificazione ed il mantenimento dell'efficienza della circolazione viaria, dei sotto-servizi e grandi infrastrutture completando le opere avviate come la manutenzione delle strade e marciapiedi, la realizzazione della pista ciclabile di via Polveriera e la riqualificazione della passeggiata pedonale lungo il Torrente Garbogera

Inoltre a coronamento dell'iter di pianificazione riguardante il settore della mobilità, intrapreso inizialmente con il Piano Urbano Generale del Traffico, poi proseguito con il Piano della Sosta, l'Amministrazione ha messo in campo anche l'obiettivo di dotarsi di un Piano urbano della mobilità sostenibile (in corso di elaborazione insieme al Centro Studio PIM) con la finalità di potenziare, con un raggio temporale di medio e lungo periodo, la progettazione della rete ciclabile, ridurre l'inquinamento atmosferico ed acustico, le emissioni di gas serra, il consumo di energia e quindi innalzare la qualità dell'ambiente urbano per il beneficio dei cittadini, dell'economia e della società nel suo complesso.

AZIONE 8 “Rilancio del tessuto produttivo e commerciale”

(Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori)

In tutto il periodo di mandato si sono mantenuti e potenziati i servizi per le attività economiche, sia commerciali che produttive, attraverso un unico ufficio di riferimento (SUAP) per concentrare in un'unica regia i vari procedimenti con un servizio di front office teso all'informazione ed alla consulenza sugli iter procedurali.

Nel corso degli anni l'Amministrazione ha avviato, sino a raggiungere nell'anno 2018, la gestione di tutti i procedimenti in modalità telematica dapprima con il portale “impresainungiorno” e successivamente con lo sportello telematico polifunzionale.

La gestione telematica ha agevolato le imprese nella predisposizione delle pratiche in quanto i portali garantiscono una procedura guidata e di semplice compilazione, snellendo anche l'iter procedurale per la conclusione dei procedimenti.

Le pratiche gestite in modalità telematica consentono all'utente di consultare in qualunque momento la propria pratica e di verificarne i vari processi del procedimento.

Nell'ottica di migliorare la regia unica dei procedimenti in capo al Suap, si è perfezionata ancora di più la competenza dello sportello unico per le attività produttive nel campo delle autorizzazioni pubblicitarie quale ufficio di riferimento a cui gli altri settori coinvolti nei procedimenti (edilizia, patrimonio, lavori pubblici) dovranno coordinarsi per il disbrigo delle pratiche.

Infine nel 2018, con uno sviluppo temporale che interesserà anche il biennio successivo, è prefissato lo studio di un Piano Operativo volto alla creazione di un cosiddetto “Centro Commerciale Naturale” da insediare nel centro storico cittadino. L'iniziativa sarà coordinata dal Politecnico di Milano, e l'estensore della variante del Piano di Governo del Territorio, unitamente all'Ufficio Urbanistica del Comune, e consisterà nella redazione di un'accurata mappatura delle attività esistenti, degli spazi non utilizzati, proponendo politiche d'intervento volte a valorizzare e sviluppare l'esistente arrivando a delineare una proposta/offerta commerciale completa, governata dalla Pubblica Amministrazione, e ben integrata con lo spazio pubblico con l'obiettivo di generare vivacità sociale nel centro

AZIONE 12 “Identità luoghi della memoria (luoghi di culto, cimiteri, ecc.)”

(Servizio necroscopico e cimiteriale)

All'inizio del mandato, il Settore si è trovato a riorganizzare l'attività e la pianificazione degli interventi sulla base del Piano Regolatore Cimiteriale approvato definitivamente nell'ultimo

quadrimestre del 2013.

Il piano ha inteso inquadrare e specificare la situazione dello stato di fatto delle strutture nonché le possibili trasformazioni od integrazioni future in relazione al fabbisogno ricettivo e lo stato di conservazione dei manufatti esistenti.

Per quanto concerne lo stato del Cimitero di V.le Rimembranze sono stati catalogati:

- accessibilità e servizi
- Tipologie di sepolture esistenti al suolo
- Tipologie di infrastrutture o edifici esistenti
- Tipologie di impianti esistenti
- Problematiche o carenze

Sullo stato di progetto del Cimitero storico di V.le Rimembranze si sono valutati:

- Sviluppo, accessibilità e servizio
- Tipologie future di sepolture
- Tipologie future di infrastrutture od edifici
- Tipologie future di impianti

Sulla base delle predette considerazioni, ed alla luce dei resoconti emersi in ordine alle necessità di manutenzione di alcuni beni, l'Amministrazione comunale ha indirizzato alcune lottizzazioni private, degli anni 2014 e 2015, a realizzare direttamente tramite deconto del valore dell'area comunale alienata in via Bollate 75, determinati lavori di manutenzione straordinaria: rifacimento ex novo delle coperture delle strutture (caselli custode, servizi igienici, edificio religioso e obitorio) del Cimitero parco di viale IV Novembre, oltre alla manutenzione straordinaria dell'edificio-portale, ex. obitorio, del vecchio cimitero di Viale delle Rimembranze;

Nell'anno 2016 gli investimenti hanno interessato la realizzazione al Cimitero Parco di Via IV Novembre di un nuovo campo di sepolture in attesa di poter procedere con le esumazioni ordinarie dei vecchi campi.

Al contempo, sulla base del predetto Piano cimiteriale, si è iniziato a conferire un incarico per la progettazione delle tombe ipogee private. Inizialmente tale opera era prevista a bilancio con un finanziamento derivante dai proventi di alienazione. Successivamente, cosa di questo ultimo anno, l'obiettivo è stato congelato per via di un deposito da parte di un'associazione d'Imprese di una proposta di Project Financing per la gestione integrale dei due Cimiteri comunali. In tale proposta viene offerta la possibilità di partire dal progetto agli atti dell'Ente per realizzare direttamente le tombe ipogee tramite la sostenibilità dichiarata nell'allegato Piano Finanziario.

L'istruttoria è ancora in corso pertanto all'esito di essa si valuteranno, con la nuova Amministrazione le modalità di finanziamento opportune per la realizzazione di dette tombe.

Complessivamente, in tutto il periodo intercorso, gli obiettivi del Settore si sono comunque rivolti ad assicurare i livelli adeguati di standard di gestione dei Cimiteri comunali assicurando una manutenzione costante sulle seguenti attività:

- custodia - vigilanza
- procedure di seppellimento, esumazioni estumulazioni a ditta esterna incaricata
- manutenzione delle aree verdi
- manutenzione delle piante
- manutenzione di manufatti del Comune e cassonetti per l'immondizia
- pulizia e raccolta dei rifiuti da aree verdi e fondi di sepoltura
- servizio lampade votive

Gli obiettivi del Settore sono stati rivolti ad assicurare la regolare attività di gestione dei servizi attraverso periodi appalti di servizio finanziati con il Titolo I

ISTRUZIONE PUBBLICA - REFEZIONE SCOLASTICA

Relativamente al servizio di refezione scolastica si è operato in stretta collaborazione con la società concessionaria del servizio, Meridia spa, affinché lo stesso potesse mantenere uno standard di qualità di buon livello. Contestualmente il Servizio Istruzione ha supportato il concessionario anche nelle azioni di riduzione della morosità.

Per tutto il periodo del mandato l'Assessorato alla pubblica istruzione si è impegnato, nonostante le difficoltà contingenti, affinché i trasferimenti alle scuole per il **“diritto allo studio”** rimanessero inalterati: tali azioni hanno permesso di vedere attuati presso i singoli istituti un adeguato nonché proficuo numero di progettazioni didattiche.

SERVIZI SOCIALI

Gli interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido sono stati attuati ponendo al centro l'attenzione nei confronti delle esigenze dei bambini e delle loro famiglie.

Sono stati promossi interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia offerti dal territorio. Oltre ai posti nido pubblici “Prato Fiorito” e “Il Trenino” per complessivi 96 posti in attuazione a quanto definito dalla DGR 3 febbraio 2010 n. 8/11152 di Regione Lombardia che ha approvato i criteri per l'acquisizione di prestazioni dalle Unità d'offerta socio-educative private per la prima infanzia, sono stati mantenuti 48 posti in convenzione con le unità d'offerta paritarie territoriali. A tali servizi sono stati aggiunti e coordinati - attraverso il lavoro di attivazione, collaborazione e co-progettazione de “La Corte delle famiglie” - i posti offerti nei servizi rivolti alla primissima infanzia ed ai minori quali spazio di socializzazione, spazio gioco, percorsi di musicoterapia...che hanno implementato il panorama dei servizi offerti.

E' stata mantenuta ed aggiornata l'azione di monitoraggio dell'andamento della leva nati 0 – 36 mesi e dell'andamento delle domande di iscrizione alle strutture per la prima infanzia. Tale monitoraggio ha permesso di intraprendere interventi tempestivi per provvedere a rispondere alle nuove necessità espresse dalle famiglie.

L'Area Minori comprende gli interventi di Tutela, di Prevenzione, le attività di intervento sul Penale Minorile e il Servizio Affidato. Tali interventi hanno visto negli anni una forte implementazione delle azioni di prevenzione sviluppate attraverso sia l'azione di coinvolgimento e partecipazione delle famiglie, sia attraverso un'implementazione di interventi specialistici sul territorio, sia attraverso azioni di educativa di strada.

Sono stati implementati e sviluppati interventi personalizzati di varia natura: dal supporto e mediazione familiare, al servizio di Assistenza Domiciliare Minori (ADM), agli inserimenti in strutture. Nel corso del Triennio è stato sperimentato - attraverso formazione e supervisione sovra territoriale - il Programma PIPPI che ha visto anche sul nostro territorio l'applicazione di una metodologia finalizzata ad innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare. Il Programma PIPPI propone linee d'azione innovative nel campo dell'accompagnamento della genitorialità vulnerabile, scommettendo su un'ipotesi di contaminazione fra l'ambito della tutela dei minori e quello del sostegno alla genitorialità.

Nel corso del mandato sono state realizzate e consolidate attività di prevenzione all'uso di sostanze ed al gioco patologico rivolte a minori e famiglie. Sono stati rafforzati i rapporti con SERT e NOA e si è operato affinché le proposte progettuali di educazione alla salute offerte da questi servizi fossero realizzate con costanza presso gli istituti scolastici del territorio. Particolare attenzione si è posta al fenomeno sempre più crescente del gioco patologico ed all'uso/abuso delle nuove tecnologie. A livello locale si è data attuazione ad un Tavolo di confronto con i gestori dei servizi che a diverso titolo si occupano di disabilità (CDD, CSE Il Ponte, Progetto Gli Sgusciati) al fine di analizzare i servizi attualmente offerti e valutare possibili innovazioni e sinergie per meglio

rispondere alle nuove necessità. Il Servizio di mediazione al lavoro, finalizzato all'inserimento lavorativo per soggetti deboli o comunque svantaggiati, è stato mantenuto e valorizzato adottando adeguate forme di collaborazione al fine di promuovere più efficaci inserimenti sfruttando le agevolazioni economiche offerte anche dal sistema della Dote Lavoro Regionale.

Gli interventi per gli anziani, valutata la composizione anagrafica del territorio, risultano una complessa offerta di servizi e attività che il Settore ha mantenuto e presidiato tentando di garantire l'accesso a tutti i cittadini richiedenti. Gli interventi per gli anziani sono stati indirizzati in primo luogo a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), la consegna pasti a domicilio, il servizio accompagnamento e trasporto per terapie e cure sono stati garantiti e mantenuti in modo da soddisfare le sempre più articolate necessità della popolazione anziana. Allo stesso tempo è stata mantenuta l'attività di valutazione e di integrazione Rette di Ricovero in RSA (Residenze Sanitarie Assistite) in funzione della capacità economica del nucleo richiedente e del Progetto individualizzato redatto e condiviso col nucleo familiare dell'anziano. Attraverso una rete di collaborazione territoriale con associazioni e gruppi formali ed informali che si occupano di anziani sono state organizzate le attività del Centro Anziani, l'Alzheimer Café, l'organizzazione dei soggiorni climatici e le iniziative estive de l'Estate Insieme. Nell'ultimo biennio è stato realizzato il servizio che favorisce l'incontro tra le famiglie che hanno necessità di assistenza e Assistenti Familiari attraverso l'azione dello Sportello Badanti organizzato presso l'Informagiovani grazie alla sinergia tra questo servizio e realtà del terzo settore.

Gli interventi rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale hanno puntato a sostenere le necessità delle famiglie più povere, integrando gli aiuti economici diretti dell'Ente con azioni di aiuto e supporto offerte da associazioni e gruppi che distribuiscono alimenti, vestiario etc. Attraverso l'azione sinergica con tali enti si è riusciti a realizzare una rete di intervento e sostegno in grado di realizzare progetti individualizzati finalizzati al recupero dell'autonomia. Attraverso il coinvolgimento e la collaborazione del servizio Informagiovani sono stati valuteranno gli adeguati strumenti e supporti sul fronte delle proposte occupazionali, di lavoro e di formazione. Sono stati presidiati e organizzati tutti gli interventi del Reddito di Inclusione (ReI) secondo le disposizioni nazionali rivolto a soggetti fragili ed in stato di estrema povertà e le azioni e le misure di accesso alle agevolazioni e a forme di sostegno economico realizzate da altri enti (bonus idrico, sgate, bonus bebé, bonus prima infanzia...) in modo da sostenere e offrire alla cittadinanza tutte le opportunità.

Attraverso l'azione dello sportello "Spazio Immigrazione" e del servizio stranieri sono proseguite le attività di promozione di interventi per favorire l'integrazione e l'inserimento oltre alle importanti azioni informative, di orientamento e di accompagnamento alla compilazione di pratiche di varia natura. L'emergenza profughi e rifugiati ha visto e vede l'Amministrazione promotrice - in collaborazione con tante realtà territoriali – di campagne di sensibilizzazione e forme di aiuto ed ha permesso la realizzazione del Progetto di accoglienza SPRAR in collaborazione con altre Amministrazioni del territorio.

Permane alta la preoccupazione per l'innalzamento del numero di sfratti esecutivi e le condizioni di estrema fragilità dei cittadini che si riflette immediatamente sull'impossibilità di provvedere al pagamento dei canoni di locazioni o delle rate del mutuo. Sempre più elevato risulta il numero di nuclei familiari soggetti a fratto per morosità. La domanda di casa insoddisfatta, a causa della persistente crisi economica, si è estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti. Per questo accanto agli interventi del Servizio Questioni abitative è stata sostenuta l'apertura dell'Agenzia Sociale per la casa a livello di Ambito che ha implementato le forme di collaborazione finalizzate ad aumentare le offerte e le possibilità abitative per i soggetti fragili e monitorato la gestione dei fondi finalizzati al contrasto delle emergenze abitative erogati da Regione e Ministero. E' stato promosso l'accesso a canoni di locazione calmierati si è dato avvio ad un sistema di promozione dell'istituto del "Canone Concordato" che può essere applicato al

territorio novatese anche a seguito dell'aggiornamento dell'accordo territoriale.

Il territorio ha voluto investire sui giovani ritenuti essenziale risorsa e futuro della città. Per questo sono state attuate azioni ed interventi finalizzati a:

- ascoltare le richieste e le proposte della popolazione giovanile favorendone la partecipazione;
- coinvolgere attivamente i giovani nella gestione e realizzazione di attività;
- sostenere scelte scolastiche e lavorative favorendo la mobilità e lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali attivando percorsi orientativi sempre più competenti e di qualità.

Tali interventi sono stati realizzati attraverso la stretta collaborazione tra Servizio Informagiovani e Servizio Sociale territoriale con preciso mandato di coinvolgere attivamente tutte le realtà del terzo settore che a diverso titolo realizzano azioni nei confronti dei giovani. Attraverso tale forma di collaborazione è stato possibile integrare le competenze e le professionalità presenti sul territorio.

Allo scopo di consolidare ed ampliare un'offerta educativa che sostenga i percorsi di autonomia dei giovani e volta a formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili, imprenditori di se stessi e consum-attori di cultura, si è rinnovata la positiva esperienza del Servizio Informagiovani implementando le opportunità di relazione, innovando i sistemi di accesso alle informazioni, facilitando il contatto tra servizi e tra soggetti diversi del territorio. Le azioni informative sono state implementate attraverso l'utilizzo di nuovi canali e sistemi informativi, attraverso una nuova organizzazione dei materiali ed attraverso nuove forme di collaborazione con enti ed istituzioni.

Nonostante la propria vocazione di servizio dedicato ai giovani, l'Informagiovani di Novate ha ampliato la propria offerta, soprattutto per l'ambito del lavoro e della formazione, anche alla fascia di utenza adulta, gestendo così interventi differenziati per tipologia di azione, per genere, per età e per condizione sociale. E' stata potenziata ed implementata l'azione di matching per le aziende del territorio e tutte le attività finalizzate a favorire un più facile accesso alle opportunità occupazionali.

Il Servizio Informagiovani ha mantenuto l'Accreditamento presso la Regione Lombardia quale struttura per l'erogazione di azioni di orientamento e lavoro ed ha ottenuto la nuova Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015. Tale requisito ha permesso di dare avvio alle azioni sul lavoro attraverso gli strumenti messi a disposizione dall'Accreditamento ai Servizi per il Lavoro di Regione Lombardia quali le Doti Lavoro e Garanzia Giovani.

Il Progetto Integrato di Orientamento scolastico - attivo dal 2000 sul territorio con gli Istituti Comprensivi - è stato potenziato ed aggiornato attivando sempre più concrete forme di ascolto e collaborazione con gli Istituti al fine di offrire adeguate iniziative di supporto ed accompagnamento per gli alunni, i docenti e le famiglie alla scelta del percorso scolastico e formativo.

Le competenze degli operatori - aggiornati e formati in questi anni - per la realizzazione di azioni di orientamento scolastico e professionale individuali e di gruppo, hanno consentito di indirizzare e fornire strumenti ed abilità ai giovani per offrire la possibilità di progettare il loro futuro, di educare alla cultura del lavoro e dell'impresa, di contribuire in ogni modo alla creazione di nuova e continua occupazione. Sono stati ulteriormente valorizzati gli interventi professionalizzanti degli operatori per la gestione di azioni di sostegno durante le fasi di transizione: scuola - scuola, scuola - lavoro, non lavoro - lavoro.

3.1.2. Controllo strategico

In attuazione dell'art. 3 del D.L. 174/2012, il controllo strategico è disciplinato dall'art. 8 del Regolamento di disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 26/2013 ed è stato attivato a partire dal 2015.

Il controllo strategico utilizza le informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie ed è integrato con il controllo di gestione, trovando efficaci strumenti di monitoraggio in termini sia tecnici sia economici dello stato di attuazione degli obiettivi dell'Ente nel Piano della Performance e nella Relazione finale al Piano Performance, approvati annualmente dalla giunta comunale.

Come risulta dai referti annuali regolarmente inviati alla Sezione regionale di controllo della Corte

dei conti, ai sensi dell'art. 148 D.Lgs. n. 267/2000 – anno 2016, nel corso del mandato 2014/2019, la percentuale media degli obiettivi strategici raggiunti è superiore al 95%.

3.1.3. Valutazione delle performance

La metodologia di valutazione di tutto il personale dipendente è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 186 del 29/11/2011.

La metodologia approvata disciplina distintamente il personale dirigente e le posizioni organizzative da una parte e il personale dei livelli dall'altra.

1) La misurazione delle performance e la valutazione del personale dirigente e delle posizioni organizzative fa riferimento a due ambiti: la valutazione degli obiettivi assegnati e la valutazione dei comportamenti organizzativi agiti durante il periodo considerato.

L'incidenza della valutazione degli obiettivi è pari al 50% della valutazione complessiva.

2) La valutazione personale dei livelli è articolata in due parti: una prima parte riferita alla valutazione del comportamento del dipendente nel concorso al raggiungimento agli obiettivi nei quali è coinvolto e una seconda parte riferita ai comportamenti organizzativi e alle competenze espresse; ogni parte nel suo insieme determina il 50% del risultato (peso).

La validazione e la pesatura degli obiettivi, nonché la pesatura dei comportamenti organizzativi è demandata all'Organismo indipendente di valutazione, istituito ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 150/2009 in forma monocratica con deliberazione G.C. n. 106 del 7 giugno 2011, che ha modificato l'art. 29 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Il processo valutativo, da parte dell'OIV, ha inizio con la validazione degli obiettivi e degli indicatori proposti per la misurazione della performance collegata a ciascun obiettivo. La validazione ha lo scopo di determinare l'ammissibilità, ai fini della valutazione, degli obiettivi proposti in ragione dei seguenti criteri:

- **adeguata specificità e misurabilità;**
- **riferimento ad un arco temporale determinato;**
- **commisurazione;**
- **confrontabilità con le tendenze della produttività;**
- **correlazione alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.**

Gli obiettivi validati sono successivamente sottoposti alla valutazione della rilevanza e alla conseguente assegnazione di un peso in ragione dei criteri sottodescritti, suddividendoli tra **obiettivi di sviluppo, obiettivi strategici e obiettivi di processo:**

- pertinenza e coerenza con le **strategie perseguite dall'amministrazione;**
- pertinenza e coerenza con la **missione istituzionale;**
- coerenza con i **bisogni della collettività** ricavati dagli strumenti di analisi disponibili;
- capacità di determinare un significativo **miglioramento della qualità** dei servizi erogati e degli interventi;
- idoneità a mantenere standard adeguati in condizioni critiche determinate, congiuntamente o separatamente, dalla riduzione delle risorse disponibili, dalla rapida variazione o trasformazione dei fabbisogni espressi dalla comunità o da altre circostanze non prevedibili ovvero non governabili dall'unità amministrativa incaricata del presidio delle funzioni o dei servizi.

Gli indicatori di misura utilizzati nella pesatura degli obiettivi sono:

- **Strategicità:** importanza politica
- **Complessità:** interfunzionalità/ grado di realizzabilità
- **Impatto esterno e/o interno:** miglioramento per gli stakeholders
- **Economicità:** efficienza economica

La valutazione dei comportamenti organizzativi dei dirigenti e delle posizioni organizzative avviene attraverso l'analisi e la valutazione di determinati fattori ritenuti rilevanti:

- **Relazione e integrazione;**

- **Innovatività;**
- **Gestione risorse economiche;**
- **Orientamento alla qualità dei servizi;**
- **Gestione risorse umane;**
- **Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi;**

Il sistema di valutazione finale sia di Dirigenti e PP.OO. sia del personale dei livelli è articolato in cinque fasce di merito, alle quali è correlata l'attribuzione degli incentivi di risultato e produttività.

Nel corso del mandato 2014/2019 l'incarico di OIV è stato conferito, a seguito di selezione pubblica, al dott. Luigi Bottone (decreti sindacali n. 11 del 01/12/2014 e n. 11 del 12/12/2017)

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate

L'Ente ha attivato un sistema di controlli e supporto alle società partecipate delle quali detiene la totalità delle quote o una partecipazione rilevante. I rapporti tra il Comune e le società a totale partecipazione sono comunque regolati dai rispettivi Statuti, nell'ambito dei quali è specificatamente statuito il potere del Comune di vigilare sulla loro gestione nelle forme del "controllo analogo"

L'apposita struttura di supporto al Segretario si è occupata di acquisire report periodici inerenti all'andamento delle predette società - CIS Novate S.S.D. a.r.l., Meridia SpA ed ASCom Azienda Servizi Comunali Srl - secondo quanto previsto dai rispettivi contratti di servizio/convenzioni. Tali report, nonché i bilanci di esercizio con i relativi allegati obbligatori, sono stati regolarmente esaminati e discussi dalla competente commissione consiliare; i bilanci sono stati regolarmente sottoposti all'esame del Consiglio Comunale, ai fini dell'autorizzazione al Sindaco per la relativa approvazione.

Il Segretario generale ha inoltre provveduto all'emanazione di direttive, in ordine agli obblighi posti in capo alle società partecipate dalle disposizioni legislative succedutesi nel periodo di riferimento.

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

I dati finanziari esposti nelle successive tabelle sono riferiti a dati di rendiconto definitivamente approvati sino all'esercizio finanziario 2017 e rilevabili dai certificati ai conti consuntivi inviati alla Ministero; per l'esercizio finanziario 2018 si fa riferimento, ove disponibili, a dati di preconsuntivo, essendo il rendiconto della gestione in corso di elaborazione.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Si riportano i dati di consuntivo e di preconsuntivo per il 2018 evidenziando la % di incremento/decremento delle poste di bilancio rispetto al primo anno del mandato.

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	15.355.798,86	15.412.609,44	14.944.123,58	14.169.930,43	15.780.413,13	2,77 %
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.121.888,90	463.139,75	1.287.963,79	2.311.299,20	1.280.243,85	14,12 %
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.355.798,86	15.412.609,44	16.232.087,37	16.481.229,63	17.060.655,98	

SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	14.149.251,80	14.252.613,13	13.777.299,87	13.999.223,13	14.453.970,69	2,15 %
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	942.178,30	2.369.263,38	7.465.748,45	2.633.589,94	3.121.797,52	231,34 %
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.091.430,10	16.621.876,51	21.243.048,32	16.632.813,07	17.575.768,21	

PARTITE DI	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di
-------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-----------------------

GIRO (in euro)						incremento/decreme nto rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.271.192,30	1.966.297,63	2.488.016,51	2.429.203,40	2.425.892,03	90,84 %
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.271.192,30	1.966.297,63	2.488.016,51	2.429.203,40	2.425.892,03	90,84 %

3.2. Equilibrio di gestione del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
FPV per spese correnti iscritto in entrata		590.134,39	280.351,56	268.472,82	370.737,67
Entrate Titoli (I+II+III)	15.355.798,86	15.412.609,44	14.944.123,58	14.169.930,43	15.780.412,13
Spese titolo I	14.149.251,80	14.052.613,13	13.777.299,87	13.999.223,13	14.453.970,69
FPV di parte corrente	0,00	22,83	268.472,82	370.737,67	273.250,27
Spese Titolo II – Altri trasferimenti in conto capitale		200.686,76	75.000,00	20.671,06	1.423.928,84
Utilizzo Avanzo per spese correnti		200.000,00		154.209,50	266.992,29
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	8.860,24	200.000,00	203.410,86	249.364,99	228.618,74
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento		424.451,89			182.885,97
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	1.215.407,30	1.724.969,22	1.307.113,31	451.345,88	1.736.653,90
Utilizzo Avanzo per spese di investimento	49.291,45	10.206.966,11	1.283.633,12	2.026.698,63	2.170.564,94
FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata		41.428,11	7.909.149,20	2.371.704,38	3.568.038,09
Entrate Titolo IV	1.121.888,90	463.139,47	1.287.963,79	2.311.299,20	1.280.243,85
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	200.000,00	203.410,86	249.364,99	228.618,74
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	424.451,89			182.885,97
Spese titolo II	942.178,30	2.569.263,38	7.465.748,45	2.633.589,94	3.121.797,52
FPV in c/to capitale			2.371.704,38	3.568.038,09	
Spese Titolo II – Altri trasferimenti in conto capitale		200.686,76	75.000,00	20.671,06	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	220.141,81	8.567.408,96	514.912,42	279.380,25	3.851.316,59
EQUILIBRIO FINALE	995.265,49	10.292.378,18	1.307.113,31	730.726,13	5.587.970,49

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo per ogni anno di mandato

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	14.675.584,65	14.256.338,03	15.933.375,38	16.083.956,04	18.026.268,56
Pagamenti	(-)	13.071.557,77	16.166.331,83	20.023.588,46	15.670.117,14	14.772.437,35
Differenza	(+)	1.604.026,88	-1.639.993,80	-4.090.213,08	413.838,90	3.253.831,21
Residui attivi	(+)	3.073.295,41	3.315.708,51	2.786.728,50	2.826.476,99	1.460.279,45
Residui passivi	(-)	3.291.064,63	2.421.842,31	3.707.476,37	3.391.899,33	5.229.222,89
Differenza		-217.769,22	893.866,20	-920.747,87	-565.422,34	-3.768.943,44
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.386.257,66	-746.127,60	-5.010.960,95	-151.583,44	-515.112,23

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Per l'esercizio 2018 si riportano i dati di preconsuntivo essendo il rendiconto dell'esercizio in corso di predisposizione.

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	13.461.664,36	12.349.339,75	8.770.159,28	8.101.559,90	10.649.157,83
Totale residui attivi finali	3.758.668,40	4.023.624,05	3.813.906,72	4.363.779,03	3.790.249,95
Totale residui passivi finali	4.208.150,41	2.562.724,06	3.945.296,07	3.696.664,87	5.518.100,95
FPV per spese correnti	0,00	280.351,56	268.472,82	370.737,67	367.438,32
FPV per spese in conto capitale	0,00	7.909.149,20	2.371.704,38	3.568.038,09	3.538.969,57
Risultato di amministrazione	13.012.182,10	5.620.738,98	5.998.592,73	4.829.898,30	5.014.898,94
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Si riporta la composizione del Risultato di Amministrazione come sopra determinato, precisando che essendo il Rendiconto dell'Esercizio 2018 non ancora concluso la composizione del Risultato di Amministrazione non è stata al momento determinata, mentre con riferimento all'esercizio 2014 la determinazione della composizione dello stesso è stata condotta secondo i principi contabili allora vigenti.

Risultato di Amministrazione	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato di parte corrente	244.140,46	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincolato di parte capitale	10.172.390,09	0,00	0,00	0,00	0,00
Non Vincolato	2.595.651,55	0,00	0,00	0,00	0,00

Accantonato	0,00	1.381.388,04	1.047.763,16	1.506.670,81	0,00
Vincolato	0,00	1.066.461,32	1.244.305,51	1.248.795,55	0,00
Destinato	0,00	1.054.369,17	395.314,32	770.604,36	0,00
Libero	0,00	2.118.520,20	3.311.209,74	1.303.827,58	0,00
Risultato di amministrazione	13.012.182,10	5.620.738,98	5.998.592,73	4.829.898,30	5.014.898,94

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del mandato l'avanzo di amministrazione è stato utilizzato nel seguente modo:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		200.000,00		154.209,50	266.992,29
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	49.291,45	10.206.966,11	1.283.663,12	2.026.698,63	2.170.564,94
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	49.291,45	10.406.966,11	1.283.663,12	2.180.908,13	2.437.557,23

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Di seguito si riporta la gestione dei residui attivi e passivi con i dati rilevabili dal certificato al conto consuntivo dell'esercizio 2014 e 2017.

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – tributari e	4.414.462,08	3.750.272,02	385.012,59	607.080,43	4.192.394,24	442.122,22	2.452.193,34	2.894.315,56
Titolo 2 – contribu ti e trasferi menti	269.454,10	232.469,09	6.075,68	40.318,04	235.211,74	2.742,65	137.277,72	140.020,37
Titolo 3 – Extratri butarie	494.921,14	247.000,96	10.069,38	17.481,44	487.509,08	240.508,12	469.340,22	709.848,34
Parziale titoli 1+2+3	5.178.837,22	4.229.742,07	401.157,65	664.879,91	4.915.115,06	685.372,99	3.058.811,28	3.744.184,27
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

– In conto capitale								
Titolo 5 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	20.876,65	20.876,65	0,00	0,00	20.876,65	0,00	14.484,13	14.484,13
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	5.199.713,97	4.250.618,72	401.157,65	664.879,91	4.935.991,71	685.372,99	3.073.295,41	3.758.668,40

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Stornati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b+c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.628.439,96	1.841.051,21	29.811,23	817.199,98	1.397.348,04	2.214.548,02
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	177.860,68	172.488,31	-5.372,37	0,00	138.048,18	138.048,18
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	980.536,37	354.997,84	79.153,93	704.692,46	1.116.260,17	1.820.952,63
Titolo 4 – Entrate in conto capitale					138.911,56	138.911,56
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie						
Titolo 6 – Accensione di prestiti						
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere						
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	27.069,71	11.414,32	-245,79	15.409,60	35.909,04	51.318,64
Totale titoli	3.813.906,72	2.379.951,68	103.347,00	1.537.302,04	2.826.476,99	4.636.779,03

RESIDUI PASSIVI Primo anno						Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di	Totale residui di fine gestione
--------------------------------------	--	--	--	--	--	---------------------	--	--

del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati		competenza	
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	5.544.260,58	4.195.786,07	0,00	856.073,84	4.688.186,74	492.400,67	2.378.285,79	2.870.686,46
Titolo 2 – Spese in conto capitale	7.122.120,86	1.185.841,85	0,00	5.511.697,19	1.610.423,67	424.581,82	906.969,10	1.331.550,92
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	17.476,17	17.372,88	0,00	0,00	17.746,17	103,29	5.809,74	5.913,03
Totale titoli 1+2+3+4	12.683.857,61	5.399.000,80	0,00	6.367.771,03	6.616.086,58	917.085,78	3.291.064,63	4.208.150,41

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato					Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	Iniziali	Riscossi	Stornati	Da riportare		
	a	b	c	d=(a-b+c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 – Spese correnti	2.179.053,79	1.853.018,05	-165.560,22	160.475,52	2.488.540,84	2.649.016,36
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.518.415,40	1.377.369,89	-12.305,32	128.740,19	802.951,85	931.692,04
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti						
Titolo 4 – Rimborso Prestiti						
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere						
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	247.826,88	232.002,02	-275,03	15.549,83	100.406,64	115.956,47
Totale titoli	3.945.296,07	3.462.389,96	-178.140,57	304.765,54	3.391.899,33	3.696.664,87

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1	376.618,56	304.734,15	135.847,27	1.397.348,04	2.214.548,02

TITOLO 2				138.048,18	138.048,18
TITOLO 3	70.481,12	201.599,40	432.611,94	1.116.260,17	1.820.952,63
TITOLO 4				138.911,56	138.911,56
TITOLO 5					
TITOLO 6					
TITOLO 9	3.795,02	5.300,14	6.314,44	35.909,04	51.318,64
TOTALE GENERALE	450.894,70	511.633,69	574.773,65	2.826.476,99	4.363.779,03

Residui passivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1	6.998,00	13.254,25	140.223,27	2.488.540,84	2.649.016,36
TITOLO 2	12.304,00	1.644,44	114.791,75	802.951,85	931.692,04
TITOLO 3					
TITOLO 4					
TITOLO 5					
TITOLO 7	3.921,88	4.921,96	6.705,99	100.406,64	115.956,47
TOTALE GENERALE	23.223,80	19.820,65	261.721,01	3.391.899,33	3.696.664,87

5. Patto di Stabilità interno e Pareggio di Bilancio

Nel periodo di mandato l'Ente come da normativa vigente, è stato assoggettato al rispetto degli obiettivi di Finanza Pubblica, quali i vincoli del Patto di Stabilità nel biennio 2014 – 2015, e di Pareggio di Bilancio nelle annualità successive.

Le prescrizioni previste sono state sempre rispettate sia in fase preventiva che consuntiva di bilancio, non risultando soggetta a sanzioni per mancato rispetto degli obiettivi previsti.

6. Indebitamento

Al momento dell'insediamento del Secondo Mandato della Giunta Guzzeloni l'ente non aveva contratti di mutuo e strumenti di finanza derivata in corso, avendo estinto durante il Primo Mandato nel corso del 2013 i mutui in essere mediante il ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Nel periodo di mandato non si è fatto ricorso ad alcuna forma di indebitamento.

Tale politica ha contribuito all'ottenimento di significativi risparmi nei bilanci per minori oneri di interessi passivi e quote di rimborso di capitale, avvantaggiando il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 8 della legge 183/2011, è sempre stato rispettato.

7. Conto del patrimonio

Per quanto attiene la situazione patrimoniale dell'Ente si riportano i dati del conto del patrimonio relativi al primo anno dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e all'ultimo anno riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	712.182,00	Patrimonio netto	49.709.977,00
Immobilizzazioni materiali	60.196.494,00		
Immobilizzazioni finanziarie	5.786.755,00		
Rimanenze	35.863,00		
Crediti	5.199.712,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	28.799.145,00
Disponibilità liquide	13.006.019,00	Debiti	5.465.561,00
Ratei e risconti attivi	23.465,00	Ratei e risconti passivi	985.807,00
Totale	84.960.490,00	Totale	84.960.490,00

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	375.526,46	Patrimonio netto	75.169.165,01
Immobilizzazioni materiali	67.041.497,91		
Immobilizzazioni finanziarie	7.024.260,70		
Rimanenze	23.742,62		
Crediti	3.191.351,65	Fondi rischi ed oneri	96.464,82
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Trattamento di Fine rapporto	0,00
Disponibilità liquide	8.176.241,64	Debiti	2.757.247,77
Ratei e risconti attivi	27.034,25	Ratei e risconti passivi	7.836.777,63
Totale	85.859.655,23	Totale	85.859.655,23

7.1 Conto economico in sintesi

Si riportano le voci del Conto Economico dell'ultimo Conto Consuntivo approvato.

Anno 2017

Attivo	Importo
A) Componenti Positivi della gestione	13.871.566,29
B) Componenti Negativi della gestione	17.299.642,64
C) Proventi e oneri finanziari	-63.872,66
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	117.599,59
E) Proventi e Oneri straordinari	2.796.576,86
Risultato prima delle Imposte	-450.027,24
Imposte	265.897,13
RISULTATO DI ESERCIZIO	-715.924,37

7.3. Riconoscimenti debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio riconosciuti nel periodo di mandato sono i seguenti:

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Sentenze esecutive			7.617,41		1.222.330,91
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi	2.271,26	11.816,88	27.448,32	7.525,61	8.832,60
TOTALE	2.271,26	11.816,88	35.065,73	7.525,61	1.231.163,51

Ad eccezione della quota riferita a sentenze esecutive per l'annualità 2018, i restanti debiti sono stati finanziati con risorse di parte corrente già presenti nei bilanci.

Si precisa che con riferimento all'esercizio 2018 il dato potrebbe subire modifiche in sede di chiusura del Rendiconto dell'Esercizio, in corso al momento della predisposizione della presente relazione.

8. Spesa per il personale

La spesa del personale rappresenta una delle principali voci di spesa del bilancio comunale, che il legislatore ha assoggettato a vincoli specifici.

Nel corso del mandato amministrativo, l'Ente ha rispettato il limite di spesa imposto dalla L. 296/2006 (articolo 1, commi 557 e 562), che dispone la riduzione delle spese di personale (inclusando in tale novero anche le collaborazioni coordinate e continuative e i contratti di somministrazione lavoro), al netto degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, delle spese per il personale appartenente alle categorie protette, degli incentivi funzioni tecniche e di alcune voci minori e precisamente a decorrere dal 2014 gli enti assicurano il contenimento delle spesa di

personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (comma 557-quater), che per l'Amministrazione Comunale di Novate Milanese è pari ad **€ 4.318.302,72**.

Nella tabella che segue si indicano, la spesa del personale al netto delle esclusioni ex Legge 296/2006 (spesa di riferimento per il rispetto dei limiti), la spesa di personale ex Legge 296/2006 al lordo delle esclusioni e l'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti)

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, comma 557-quater, L. 296/2006 - valore medio triennio 2011-2013)*	4.318.302,72				
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 L. 296/2006 (Spesa al netto delle componenti escluse)	4.093.245,17	3.892.660,85	3.896.486,24	3.732.072,65	3.716.800,24
Importo spesa di personale (al lordo componenti escluse)	5.075.861,21	4.890.330,67	4.885.037,80	4.615.588,28	4.718.545,69
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti**	35,82%	34,31%	35,46%	32,97%	32,65%

* linee guida al rendiconto della Corte dei conti.

** calcolata sulla spesa al lordo delle componenti escluse

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale lorda/abitanti	251,35	243,72	243,61	230,68	235,36
n. abitanti	20.194	20.065	20.053	20.009	20.048

* Spesa di personale considerata: Titolo 1-Magroaggregato 101+102+103+104+110

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
n. dipendenti in servizio	136	133	128	124	117
n. abitanti	20.194	20.065	20.053	20.009	20.048
abitanti/dipendenti	148	150	156	161	171

8.4 Rapporti di lavoro flessibile e relativa spesa

L'Amministrazione Comunale di Novate Milanese non ha effettuato assunzioni di qualsiasi tipologia di lavoro flessibile. Tale obbligo, comunque, non trova più applicazione a questa Amministrazione alla luce delle modifiche introdotte in sede di conversione del D.L. 90/2014 che ha modificato l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 stabilendo che le limitazioni previste dal suddetto comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

8.5. Rispetto dei limiti assunzionali di cui ai precedenti punti da parte delle aziende speciali e delle istituzioni:

Premesso che il Comune non ha costituito istituzioni, si riportano di seguito i dati relativi alle Aziende speciali consortili partecipate dal Comune medesimo.

Aziende speciali consortili partecipate dal Comune	Rispetto dei limiti assunzionali
CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD-OVEST	SI
COMUNI INSIEME	SI

8.6. Fondo risorse decentrate

L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata, applicando fino al 2015 i limiti di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, per il fondo 2016 il limite previsto dall'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) e dal 2017 il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate*	561.103,00	562.982,00	578.218,00	578.218,00	567.872,00

** Totale risorse depurate delle voci non soggette al vincolo e delle decurtazioni applicate ai sensi della normativa vigente sopra citata.*

8.7. L'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)?

NO

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

La Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Lombardia ha svolto attività di controllo sulla base della vigente normativa, art. 1 della Legge 266/2005, analizzando gli atti inviati direttamente dal Comune in materia di incarichi professionali e debiti fuori bilancio, e relazioni relativi ai rendiconti della gestione per gli esercizi finanziari oggetto del mandato amministrativo.

In particolare, la Sezione ha evidenziato la necessità di alcuni chiarimenti ed integrazioni relativi al Rendiconto della Gestione 2015 con particolare riferimento all'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato alle spese in conto capitale.

Le motivazioni fornite dai Dirigenti/Responsabili di riferimento, oltre che dal Presidente dell'Organo di Revisione, sono state considerate esaustive, non comportando alcun provvedimento da parte della Sezione di Controllo che ha ritenuto chiuse le istruttorie.

Inoltre La Sezione ha emesso le seguenti istruttorie legate al controllo successivo degli atti trasmessi:

- con ordinanza n. 26 del 24 aprile 2018 il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Lombardia ha convocato la citata Sezione per discutere in ordine alla carenza di motivazione rilevata dal magistrato istruttore della "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie (art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016). Aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione approvato ex art. 1, commi 611 e ss. della L. n. 194/2014", adottata da questo Comune con deliberazione n. 44/2017, invitando il Comune medesimo a partecipare all'adunanza per addurre le proprie argomentazioni e depositare eventuale materiale integrativo, All'esito dell'adunanza dell'8 maggio 2018, vista la memoria del 7 maggio 2018 trasmessa dal Comune, la Sezione regionale di controllo per la Lombardia ha adottato la deliberazione n. 198/2018/VSG del 2 luglio 2018; l'Ente ha provveduto alla pubblicazione della citata deliberazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

I diversi Collegi dei revisori che si sono avvicendati nel corso del mandato amministrativo, hanno provveduto alle verifiche ed ai controlli richiesti nell'ambito della loro funzione, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili e svolgendo attività di supporto all'Ente, senza segnalare rilievi di gravi irregolarità contabili effettuati.

3. Nota aggiuntiva

Seppure non previsto nello schema tipo approvato di cui al d.m. 26/04/2013, a fini di massima trasparenza si dà conto che nel corso del 2018 il Comune è stato sottoposto ad una verifica amministrativo-contabile svolta ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. d) della l. 196/2009 e degli artt. 23 e 24 del d.Lgs. 123/2011 da parte dei servizi ispettivi della Ragioneria Generale dello Stato nell'ambito dell'ordinaria attività di controllo sugli Enti locali.

In occasione dell'ispezione, che si è svolta dal 27 febbraio al 23 marzo 2018, il dirigente incaricato ha formulato al Comune alcuni rilievi, in numero peraltro estremamente contenuto rispetto alla media usuale in tali verifiche, contenuti in apposita relazione consegnata ad ottobre del 2018. Il Segretario Generale ed i dirigenti hanno provveduto a controdedurre ai rilievi del MEF e ad oggi il procedimento è ancora in corso.

PARTE V

AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Da ormai diversi anni il legislatore nazionale ha adottato importanti interventi normativi diretti al contenimento della spesa sostenuta dalle Pubbliche Amministrazioni, individuando continuamente nuove misure di rafforzamento dei risparmi ed adottando politiche di revisione e razionalizzazione della spesa di funzionamento.

L'Ente ha avviato sin dal bilancio 2010 dei piani di contenimento delle spese di funzionamento volti da un lato al rispetto dei vincoli normativi, dall'altro alla rispetto degli equilibri di bilancio, tenendo presente che drastici tagli andrebbero a discapito dell'efficienza ed efficacia dei servizi resi.

Gli acquisti di beni e di servizi sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dal D.L. 95/2012 mediante adesione alle convenzioni Consip o Arca (Agenzia Regionale Centrale Acquisti) Lombardia, se attive, o mediante il MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione); il ricorso ad autonome procedure di selezione del contraente, nel rispetto delle disposizioni del Codice dei Contratti, è attuato solo in assenza, nell'ambito del mercato elettronico nazionale e regionale, della tipologia merceologica di cui necessita l'Amministrazione.

L'ente ha aderito alle convenzioni Consip per l'acquisto di carburante, noleggio di fotocopiatrici, fornitura di energia elettrica, servizi di telefonia mobile e fissa, gas naturale.

E' stata ottimizzata la sottoscrizione di abbonamenti a riviste e pubblicazioni di aggiornamento, privilegiando strumenti di aggiornamento normativo on-line di supporto a tutti i servizi dell'Ente.

Nell'ottica di un processo di dematerializzazione si è attuata una razionalizzazione della carta, portando a regime l'attivazione del protocollo informatizzato, con scansione ed invio mediante posta elettronica di comunicazioni, atti e documenti amministrativi, oltre all'incremento della posta elettronica certificata e della firma digitale, all'introduzione dell'ordinativo informatico e dell'Albo pretorio on line via web, unitamente alla creazione di un'area riservata del sito web istituzionale per la messa a disposizione dei documenti per i Consiglieri Comunali eliminando l'invio cartaceo.

La Giunta Guzzeloni con deliberazione 152 del 29/10/2014 ha disposto al fine di concorrere al risanamento della situazione finanziaria dell'ente, di ridurre le indennità di funzione degli amministratori locali (Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio) decurtando del 20% l'indennità del Sindaco e del 10 % l'indennità degli assessori e del presidente del consiglio a partire da settembre 2014.

Inoltre i consiglieri Ernesto Giammello e Piercarlo Livio, entrambi del gruppo consiliare PD, con propire note del luglio 2016 hanno rinunciato alla corresponsione del gettone di presenza per la partecipazione a tutte le adunanze del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Per effetto del disposto dell'art. 6, comma 7 – 8 – 9 – 12 e 13) del D.L. 78/2010, nel quinquennio 2014/2019 sono state calmierate in ragione dei tetti di spesa imposti dalla vigente normativa le spese afferenti:

- incarichi di collaborazione esterna per il conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza per tutte le attività che non abbiano valenza istituzionale;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- missioni;
- attività di formazione;
- acquisto e gestione degli automezzi

Sono state riviste le modalità di erogazione di alcuni servizi, preservando in ogni caso la qualità e l'efficienza dei servizi offerti. Per conseguire ulteriori risparmi nei costi di energia elettrica, si sono avviati interventi di ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione, riducendo, ove possibile, l'uso delle lampade ormai fuori norma ed incrementando l'utilizzo di quelle a LED dimmerabili di ultima generazione, a luce bianca, in grado di contenere maggiormente i consumi.

Il Servizio economato ha operato un'importante razionalizzazione delle linee di telefonia fissa che faranno registrare in sede di attivazione della nuova convenzione CONSIP aggiudicata a FASTWEB notevoli risparmi di spesa. L'attivazione ed il passaggio al nuovo gestore è prevista per maggio 2019.

PARTE VI

ORGANISMI CONTROLLATI

1. Azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14 comma 32 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 così come modificato dall'art. 16 comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Premesso che l'art. 14 comma 32 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78 è stato abrogato dalla l. 27 dicembre 2013, n. 147, così come diverse disposizioni di cui all'art. 4 del D.L. n. 95/2012, che successivamente è stata oggetto di modifiche ed abrogazioni anche ad opera del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", il Comune di Novate Milanese, nel periodo considerato, ha regolarmente provveduto a tutti gli adempimenti, previsti dalle disposizioni legislative succedutesi nel tempo, inerenti ai suoi rapporti con le società ed organismi partecipati.

In particolare:

- In attuazione dell'art. 1 commi 611 e seguenti della legge 23 dicembre 2014, sulla base degli indirizzi deliberati dal Consiglio comunale con atto n. 17 del 26 marzo 2015, il Sindaco ha provveduto ad adottare il "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie", trasmesso alla Sezione Regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei conti in data 14 aprile 2015 (prot. n. 6550);

- In adempimento di quanto previsto dall'art. 24 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", con deliberazione CC n. 44 del 26 settembre 2017, si è provveduto alla ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, nel rispetto delle apposite linee di indirizzo emanate dalla Corte dei conti, individuando le eventuali partecipazioni da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione previste all'art. 20 del medesimo Decreto;

- Con deliberazione C.C. n. 58 del 20/12/2018, questo Ente ha quindi provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2017, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016, le cui risultanze sono di seguito sinteticamente indicate:

Accertato che per le società partecipate Ascom Servizi comunali Srl, Meridia Spa e CAP Holding Spa producono servizi di interesse generale come definiti all'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 e pertanto non sussiste l'obbligo in capo al Comune socio ovvero la necessità di procedere all'alienazione, aggregazione, liquidazione, razionalizzazione delle partecipazioni detenute, si è deliberato il mantenimento della partecipazioni stesse.

Con particolare riferimento a Meridia SpA, ribadito che la scelta di procedere alla dismissione della partecipazione di cui al Piano di Razionalizzazione 2015 non ricade in alcuno degli obblighi normativi di cui al sopra citato art. 24 e resta pertanto, anche alla luce della citata nuova normativa, frutto di una mera scelta discrezionale, stanti le attuali condizioni di mercato e considerati i risultati positivi di gestione, sia in termini economici che di qualità del servizio reso alla collettività, l'Amministrazione si è determinata nel senso del mantenimento della partecipazione nella società Meridia, rinviando la rivalutazione della decisione nell'ambito di una più ampia procedura avente ad oggetto anche il nuovo affidamento del servizio, in occasione della scadenza del contratto di servizio.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

Sulla base delle modifiche apportate all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008 dal D.Lgs. 175/2016, i limiti di spesa ivi previsti non si applicano alle aziende consorziali partecipate dal

Comune in quanto gestiscono servizi socio assistenziali (Comuni insieme) e culturali (CSBNO).
 Le assunzioni di personale da parte delle società partecipate è ora disciplinata dagli articoli 19 e 25 del D.Lgs.175/2016 (TUSP).
 Il Comune ha provveduto a monitorare il rispetto di tali norme da parte della società interamente partecipata ASCOM srl.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Il Comune monitora le dinamiche retributive delle società controllate, in sede di approvazione del bilancio e relativi allegati e del budget/piano degli obiettivi presentati annualmente dalle società stesse, in adempimento degli obblighi previsti nei rispettivi contratti di servizio.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO					
Bilancio anno 2013					
Denominazione e forma giuridica	Campo di attività	Valore di produzione	Percentuale di partecipazione	Patrimonio netto	Utile/Perdita di esercizio
AZIENDA SERVIZI COMUNALI ASCOM Srl	gestione farmacie comunali	3.269.905	100%	74.119	40.312
CIS S.S.D. a r.l.	gestione centro sportivo polifunzionale	1.781.397	100%	169.445	4.797
CAP HOLDING SPA	Gestione ed erogazione servizi pubblici inerenti ciclo integrato acque	128.305.026	0,915%	649.306.666	3.779.384

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO					
Bilancio anno 2017					
Denominazione e forma giuridica	Campo di attività	Valore di produzione	Percentuale di partecipazione	Patrimonio netto	Utile/Perdita di esercizio
AZIENDA SERVIZI COMUNALI ASCOM Srl	gestione farmacie comunali	3.171.513	100%	285.437	113.809
CIS S.S.D. a r.l.	gestione centro sportivo	Dichiarata fallita con sentenza n. 553/2016 del 24/06/2016			

	polifunzionale				
CAP HOLDING SPA	Gestione ed erogazione servizi pubblici inerenti ciclo integrato acque	335.941.387	0,9080%	729.782.591	22.454.273

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO					
Bilancio anno 2013					
Denominazione e forma giuridica	Campo di attività	Valore di produzione	Percentuale di partecipazione	Patrimonio netto	Utile/ Perdita di esercizio
MERIDIA SPA (Bilancio 30/09/2013 – 30/9/2014)	Ristorazione e catering per gestione del servizio ristorazione	3.005.913,00	49%	573.236	4.360,00
CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD-OVEST	Gestione sistema bibliotecario	3.355.814	2,67%	740.639	69.616
COMUNI INSIEME	Gestione servizi alla persona a carattere sociale	6.507.859	14,29%	217.542	10.751

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO					
Bilancio anno 2017					
Denominazione e forma giuridica	Campo di attività	Valore di produzione	Percentuale di partecipazione	Patrimonio netto	Utile/Perdita di esercizio
MERIDIA SPA (bilancio 30/09/2017 - 30/09/2018)	Ristorazione e catering per gestione servizio mensa	2.431.943	49%	701.845	1.136
CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD-OVEST	Gestione sistema bibliotecario	5.524.154	2,67%	579.133	6.838
COMUNI INSIEME	Gestione servizi alla persona a carattere sociale	9.653.835	14,29%	343.530	18.090

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Si richiama quanto riportato al precedente paragrafo “1. Azioni poste in essere ai sensi dell’art. 14 comma 32 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 così come modificato dall’art. 16 comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell’art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012”.

* * * * *

Tale è la relazione di fine mandato 2014/2019 del **Comune di Novate Milanese** che è stata trasmessa, unitamente alla certificazione dell’organo di revisione alla Sezione regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei conti in data 29/03/2019 (prot. n. 6803).

Il Sindaco

Lorenzo Guzzeloni

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)